

DOPO LA CANONIZZAZIONE DI BERNARDETTA

L'intero popolo di Francia recita le lodi della sua nuova Santa

PARIGI, 13 nov. — La canonizzazione di Bernadette Soubirous ha assunto in Francia il carattere di un grande avvenimento nazionale. I cuori cattolici vibrano di un entusiasmo che ricorda le giulie giornate della santificazione di Giovanna d'Arco, quelle non meno trionfali che videro l'ascensione di Santa Teresa di Lisieux alla gloria degli altari.

Ma i cattolici non sono i soli che partecipano all'esultanza della Cristianità per questa nuova, splendente gemma di cui si arricchisce la corona della Chiesa. L'intero popolo francese prova un intimo orgoglio al pensiero che una così nobile e pura figura di Santa sia uscita dal suo seno.

Una santa popolare

La popolarità — se è permesso usare questo termine mondano — della nuova Santa è immensa: di lei si parla in tutte le conversazioni, nelle più umili come nelle più elevate classi della società e i giornali non hanno spazio sufficiente per esprimere con articoli, interviste, rievocazioni e aneddoti, il sentimento generale di venerazione e di simpatia per l'umile pastorella che ha fatto scendere sulla Francia e sul mondo tanta pioggia di benedizioni e che, fuggendo gli onori di una celebrità che la grazia straordinaria le ha accordata dal Cielo aveva suscitato intorno al suo nome, andò a rinchiusersi col suo grande segreto fra le mura di un convento per consacrarsi tutta a Dio nella carità e nella preghiera.

Molti sono i giornali che hanno mandato a Roma degli inviati speciali e tutti pubblicano ampiissimi resoconti delle grandiose cerimonie di questi giorni.

Questo entusiasmo per un avvenimento essenzialmente religioso prova quanto siano profondi i sentimenti cattolici del popolo francese e rappresenta la più eloquente smentita alle affermazioni dei partigiani del laicismo i quali pretendono che la questione religiosa interessi in Francia, non l'intera nazione, ma soltanto una minoranza di essa.

Un'intervista col card. Verdier

La prima chiesa di Parigi o dei suoi dintorni che sarà battezzata riceverà il nome di Santa Bernadette — ha dichiarato l'eminentissimo Arcivescovo di Parigi, cardinale Verdier, in un'intervista accordata al giornale parigino *"l'Intransigeant"*.

Alcuni giornali hanno pubblicato che si sta elevando a Privetaz una chiesa che sarà la prima, in Francia, dedicata alla nuova Santa. — ha osservato il cardinalissimo Verdier, in un'intervista accordata al giornale parigino *"l'Intransigeant"*.

Alcuni giornali hanno pubblicato che si sta elevando a Privetaz una chiesa che sarà la prima, in Francia, dedicata alla nuova Santa. — ha osservato il cardinalissimo Verdier, in un'intervista accordata al giornale parigino *"l'Intransigeant"*.

Fui a Roma molto recentemente e debbo ritornarvi presto per la canonizzazione di Luisa di Montilla, una figlia di Parigi. Il 18 giugno prossimo sarò poi a Nevers per le grandi feste che avranno luogo al convento di Saint-Gildard dove Santa Bernadette si era ritirata e morì a trentacinque anni.

A Barts in festa

Un redattore dell'*"Echo de Paris"* si è recato a Barts, nel Pirenei, paese natale della Santa, per raccogliere dalla viva voce di coloro che la conobbero altri ricordi sulla piccola Bernadette.

Barts è in festa; molti dei suoi abitanti sono accorsi a Roma col pellegrinaggio francese e tutti, nel villaggio, parlano naturalmente della nuova Santa.

Mi ricordo benissimo di Bernadette — ha detto il giornalista parigino la signora Marie Hurlant, che ha ora ottantatré anni e fu compagna della Santa quando questa era ancora l'umile pastorella di cui nessuno poteva prevedere il meraviglioso destino. — Era una bambina affettuosa, ubbidiente, piuttosto taciturna; ma il signor curato ci diceva spesso che «vi era in lei qualcosa di straordinario».

L'avevo rivista dopo le apparizioni? — Sì. Tornò una volta al villaggio quando già si era fatta suora. Parlo a noi di molte cose, umile e affabile come sempre; ma non ci fu modo di farle ripetere il racconto del suo incontro con la Vergine. Diceva che aveva svelato a suo tempo il segreto perché la Madonna glielo aveva comandato: ma che ora non poteva più parlare, che la sua missione era terminata e non doveva avere altro pensiero se non di compiere i suoi doveri di suora e meritarsi il Paradiso. Non volle nemmeno scendere a Lourdes per timore di suscitare intorno a lei troppa curiosità.

Episodi miracolosi

Un redattore dell'*"Intransigeant"* ha intervistato poi, al convento che la Sorella della Carità possiedono a Neuilly, presso Parigi, suor Angela che visse con Bernadette al convento di Nevers e che ha raccontato alcuni episodi inediti della vita della Santa, episodi che hanno un carattere miracoloso.

Un giorno — ha detto la suora — avevo ricevuto notizie allarmanti sulla salute di mia madre. Ne parlai a suor Maria Bernadette che mi tranquillizzò con queste parole: «State sicura, non accadrà niente». Appresi poi che proprio nel momento in cui la Santa mi diceva queste parole, mia madre usciva di pericolo. Durante la sua malattia, mentre la Santa soffriva crudelmente, le ricordai un giorno, per consolarmi, la predizione che le aveva fatta la Vergine: «Non vi prometto di essere felice in questo mondo, ma nell'altro». Essa mi rispose: «Sì, il Paradiso mi è stato promesso, ma a condizione che sappia guadagnarmelo».

Ma il fatto più meraviglioso — ha aggiunto suor Angela — è la perfetta conservazione del suo corpo che riposa attualmente al convento di Nevers. Ad onta delle molte malattie subite dalla Santa, delle tre esumazioni successive, del forte calore che gli innumerevoli corpi di Bernadette, che non è stato mai imbalsamato, è ancora incorrotto e la sua attitudine resta piena di una ineffabile grazia.

Un'altra suora ha raccontato: — Un giorno una donna venne a mostrare alla Superiora un suo bambino paralizzato che non poteva camminare da tre anni. La Superiora chiamò Bernadette e, senza altra spiegazione, le disse di prendere in braccio il fanciullo. Poco dopo le ordinò di deporlo a terra: il bambino si mise allora a camminare, come se non avesse mai avuto nulla.

Una statua dello scultore Cogné

Il celebre scultore Cogné, che come si sa, ha recentemente eseguito a Roma i busti di S. S. Pio XI e di S. E. Mussolini, ha terminato in questi giorni la statua di Santa Bernadette, che sarà inaugurata nelle solenni feste in onore della Santa, che avranno luogo nel giorno stesso.

La famiglia di Bernadette e le suore di Nevers avevano affidato allo scultore tutti i documenti utili che dovevano permettergli di raggiungere la più grande somiglianza.

La statua rappresenta Bernadette bambina, inginocchiata e orante. Ha un rosario tra le mani, la bocca socchiusa e lo sguardo è pieno della dolce estasi che dovette dimorare sul suo volto quando la Vergine le apparve.

Il modello in gesso della statua, che è già stato esposto a Nevers, è stata visitata ieri dal Card. Verdier nello studio dell'artista.

Col titolo dell'editore Grasset è uscito intanto in questi giorni un nuovo libro su Bernadette: *Una Santa della leggenda d'Oro. Santa Bernadette di Lourdes*, L'autore, Francesco Dubreuil, è un premio del romanzo dell'Accademia Francese, ha raccolto in questo pregevole volume tutti i racconti già comparati sui fatti meravigliosi di Lourdes, la città dei miracoli e su Bernadette Soubirous, la Santa vergine.

Visita a Mons. Gerlier

Nella procura di S. Sulpizio, a via Quattro Fontane, ho incontrato mons. Gerlier, vescovo di Tarbes e Lourdes, Mons. Gerlier, che la gioventù cattolica di Francia e specialmente universitaria ben conosce, perché ad essa egli ha donato tutto il cuore, solo dal 1921 è sacerdote. Aveva allora 31 anni: prima gli studi di diritto ed il foro di Parigi avevano veduto brillare l'intelligenza del giovane che i primi mesi della guerra dovranno chiamare ad un apostolato più nobile di una missione più alta.

Quali le impressioni romane, Eccellenza? — I pellegrini di Lourdes, col loro vescovo ed i loro sacerdoti, come tutti i partecipanti al pellegrinaggio francese venuti per la circostanza a Roma, sono restati assai meravigliati per lo splendore della liturgia in S. Pietro. Ma sopra tutto hanno sottolineato il contrasto fra la magnificenza del rito e la pochezza di una delle più povere e delle più umili contadine di Lourdes, ben degna oggi del più grande omaggio della Chiesa. E quale formidabile afflusso di popolo ha saputo creare Bernadette con la sua parola! Lourdes non esisterebbe senza le sue affermazioni.

E come, Eccellenza, Lourdes ha accolto la glorificazione romana della piccola contadina?

Lourdes è fiorissima di Bernadette. Più di 700 cittadini sono venuti a Roma per la canonizzazione con il Sindaco, il Parroco, i Cappellani, venti congiunti della Santa e trecento persone, fra brancardieri e infermieri, senza contare i numerosi ospitalieri italiani, che ad essi si sono uniti.

Il S. Padre, ha proseguito Mons. Gerlier, ha detto, all'udienza generale del Pellegrinaggio, che mai aveva veduto figli tanto numerosi e tanto entusiasti, e sottolineava anche lui che proprio la più piccola aveva portato la più grande fama. E poi i parrochiani di Lourdes furono ricevuti particolarmente per donare, a mezzo di Mons. Merig, una riproduzione in bronzo della statua di Bernadette, che è stata collocata nella Chiesa Parrocchiale. Sua Santità, dicendosi lieto di ricevere i parrochiani della Bernadette, ha ricordato con straordinaria precisione i due suoi pellegrinaggi a Lourdes. A Lourdes, come nell'intera diocesi, le campane di tutte le chiese hanno annunciato la glorificazione che qui a Roma si compiva e hanno dato la buona novella del trionfo che a Bernadette sarà tributato nella prossima est. e, e che si farà coincidere con l'anniversario dell'ultima apparizione, 16 luglio 1858-16 luglio 1933.

S. E. Mons. Gerlier il quale è rimasto profondamente toccato dallo entusiasmo di tutti i cattolici d'Italia per la piccola grande santa di Francia e particolarmente degli infermieri e dei pellegrini, a Lourdes, ha ricordato con commossa simpatia l'offerta della magnifica aureola d'oro fatta dal Comitato Pro Palestrina e Lourdes, di Milano, per la statua della Bernadette di Lourdes, splendido intreccio di fiori d'Engadina e dei gigli donati dallo stesso Comitato per la Urna della Santa a Nevers, Monsignor Gerlier ha soggiunto: «Sarò ben lieto di poter pensare a questa festa, se questa grande gioia comune renderà ancora più stretti i legami di fraterna amicizia fra l'Italia e la Francia».

Domenico Angelini

La prima seduta del nuovo Reichstag

BERLINO, 13. La seduta inaugurale del nuovo Reichstag è stata brevissima e non ha durato più di 10 minuti.

Goering aprì la seduta nella sua qualità di presidente del Reichstag precedente ha proposto che per rinviare tempo si prescindesse dall'appello nominale e si facesse solo la constatazione che era presente il numero legale.

Ha dato, poi la parola al ministro dell'Interno Frick che ha proposto che Goering fosse rieletto per acclamazione.

La proposta è stata accettata alla unanimità.

Goering ha accettato la rielezione e ha poi proposto la pura proclamazione fossero eletti a vice presidente Kerl già presidente della Dieta prussiana e attualmente ministro senza portafoglio, e finalmente il banchiere Von Stauss. Anche queste proposte sono state accettate alla unanimità.

Goering ha pronunciato quindi poche parole di ringraziamento per la fiducia dimostrata e ha sciolto la seduta dopo avere avuto i pieni poteri per convocare il Reichstag quando egli crederà opportuno.

Hitler avrebbe preso la iniziativa

di proposte più concilianti

PARIGI, 13. Ha avuto luogo l'altro ieri rappresentazione di un nuovo tentativo per preparare la base e i negoziati diretti franco-tedeschi, che permettano di liquidare le divergenze esistenti fra i due paesi, e in particolare il problema degli armamenti tedeschi, entrato in una fase acuta dopo l'abbandono della conferenza del disarmo da parte della Germania.

Si afferma a Parigi che il colloquio di ieri è stato una sorpresa per il Quai d'Orsay, e che l'iniziativa è stata presa improvvisamente dal Cancelliere.

Si ritiene, quindi, che l'insattesa decisione del Cancelliere sia il risultato degli sforzi che la diplomazia inglese e italiana vanno facendo per favorire un accordo franco-tedesco. Le proposte fatte dal Capo del Governo tedesco nel primo colloquio avuto con l'ambasciatore francese relativo alla questione della Sarta e alla rivendicazione da parte della Germania di un esercito di cooperazione di 300.000 uomini, sarebbero state dichiarate ricevibili dal governo francese.

Si ritiene, perciò, che il Cancelliere, in seguito anche a suggerimenti che avrebbe ricevuti da Londra e da Roma, abbia fatto altre proposte alludendo, fra l'altro, ad un possibile patto franco-tedesco di non aggressione, come contro partita al riconoscimento della Germania dell'uguaglianza dei diritti, e tendente ad accordare alla Francia la sicurezza che essa ha sempre reclamato come condizione pregiudiziale a qualsiasi modificazione del rapporto esistente fra gli armamenti dei due paesi.

Delle nuove proposte tedesche è stata inviata copia a Londra, affinché il governo britannico denunciasse la sua posizione.

La stampa francese si mostra in generale scettica per i possibili risultati di queste trattative ed i giornali nazionalisti, in particolare modo, sono in proposito vivamente ostili.

Colloquio Avenol-Simon a Londra

LONDRA, 13. Il signor Avenol ha visitato ieri il Ministro sir John Simon, al Foreign Office, e si è recato quindi ad una colazione offerta in suo onore dall'Associazione della Stampa estera.

Lord Tyrrel ritorna a Parigi

LONDRA, 13. L'ambasciatore inglese a Parigi, Lord Tyrrel, ha lasciato Londra per Parigi. A quanto apprende l'«Agence Reuters» le trattative circa il disarmo sembrano ancora in una fase preliminare.

Problemi della navigazione mercantile inglese

LONDRA, 13. Parlando a Newcastle il Ministro del commercio sir Walter Runciman ha dichiarato di non sorprendersi che la navigazione mercantile chieda aiuti al governo. Se, egli ha detto, l'industria dei trasporti marittimi giunge ad un accordo su questi problemi il governo inglese, tuttavia sir Walter Runciman ha detto che nessuno immaginava che un mezzo semplice di risolvere il problema sia quello di ricorrere ai sussidi, i quali ha affermato sembra siano accordati anche troppo generosamente in alcune parti del mondo. L'industria dei trasporti dovrebbe essere tenuta in movimento con i suoi soli viaggi. Si dice, con qualche ragione, che non giovi lasciare la maggior parte del commercio fra la Gran Bretagna, l'India e l'Australia, a navi che battono bandiera straniera, e che le navi che non godono di nessun sussidio e frequentano quei porti non sono le più inglesi ma quelle scandinave.

Il governo non desidera stabilire delle distinzioni speciali, ma deve rievocare il fatto che l'industria britannica dei trasporti marittimi, incontra anche nei porti britannici dell'Impero, degli svantaggi così grandi che diventa quasi impossibile per essa fare la concorrenza a navi straniere in condizioni eguali.

La spedizione Byrd parte per l'Antartide

LONDRA, 13. Si ha da Wellington: L'ammiraglio Byrd è partito ieri da questo porto diretto alle regioni della Antartide. La spedizione durerà non meno di due anni.

Scopo principale è quello di eseguire rilievi cartografici dall'alto per i quali l'ammiraglio si servirà di uno speciale apparecchio col quale si spingerà anche verso l'estremo sud polare.

Banchi di ghiaccio nella Senna

PARIGI, 13. La Senna trasporta oggi numerosi banchi di ghiaccio.

A Parigi si sono avuti undici gradi di sotto zero ed a Vitry François 18 gradi.

Domenico Angelini

LO SVILUPPO DEL CATTOLICISMO IN INDIA

ROMA, 13 dicembre. Vorremmo invitare quei cattolici dell'uno e dell'altro emisfero, ancor oggi persuasi, secondo idee ormai più che stantie, che il 99 per cento dei loro correligionari dell'Asia sono dei miserabili straccioni forniti dalle classi più povere ed insignificanti, a leggere il «Catholic Laymen's Directory of India», recentemente uscito sotto gli auspici della «All India League», dalla efficace penna del sig. J. Varkey, di Mandalore, Cavaliere di S. Gregorio Magno. Non tarderebbero a persuadersi d'essere grossolanamente in errore.

Nessuno che neghi l'appartenenza a classi povere di molti cattolici indiani; ma ve n'ha pure un gruppo considerevole delle classi medie e se ne trovano anche tra le più elevate. Un elenco, ancora incompleto, compilato dal cav. Varkey, ci segnala ben 1.501 imprese dirette da cattolici, e tra queste 55 banche, 66 cooperative, 24 compagnie d'assicurazione, 12 società di previdenza.

I commercianti cattolici sono 1.550, ed esercitano 73 rami di commercio differenti. Si hanno, ad esempio, 146 negozianti, 77 mercanti di stoffe, 75 fornai e pasticceri, 62 tra farmacisti e droghieri, 54 agenti di commercio, 48 venditori di terrecotte, 45 sarti, 42 tipografi, 41 proprietari di alberghi e ristoranti, 42 piantatori, 38 fotografari, 31 librai, 31 proprietari di mulini nel riso.

375 cattolici esercitano professioni liberali o pubblici impieghi: ci hanno 354 medici, 275 avvocati, 65 impresari, 63 ingegneri, 46 contabili, 37 odontoiatri, 34 fioralisti, 12 oculisti, 8 architetti. Nei pubblici impieghi se ne trovano 2.187, 95 dei quali al Segretariato Imperiale di Nuova-Delhi, la capitale; tra gli impiegati in servizi non governativi se ne hanno 694 addetti alle ferrovie.

Importante notare la cifra dei cattolici che partecipano alla vita civile e politica del Paese: sono 372. Ne hanno uno al Consiglio di Stato, uno all'Assemblea Legislativa; nella presidenza di Bombay sono 58 che coprono uffici politici, 172 nella Presidenza di Madras, 68 negli Stati del Sud, 13 nel Bengala, 7 nelle altre provincie. Nell'India francese 16 cattolici hanno un posto al governo nell'Indo Portoghesi 26.

Scorrendo le liste dell'Azione Cattolica, il cav. Varkey enumera 681 organizzazioni; nella maggioranza si tratta di confraternite od associazioni attinenti alla vita parrocchiale, ma parecchie hanno un carattere proprio che va rilevato: ci sono 44 Conferenze di S. Vincenzo, 27 circoli di azione sociale, 83 biblioteche o sale di lettura, 40 società che hanno una piccola libreria, 27 circoli di cultura, 40 associazioni studentesche, 18 di professori. Gli è ben vero che non tutte queste associazioni hanno la stessa vitalità, ma le cifre ci permettono di affermare chiaramente che l'Azione Cattolica in India si manifesta piena di forza e di vita.

Grata espressione fa anche il conoscere che 57 cattolici indiani sono insigniti di onorificenze pontificie, 90 di onorificenze statali e 7 ne hanno ricevuto da una parte e dall'altra.

Il lavoro del cav. Varkey termina con un elenco di personalità del laicato cattolico indiano, enumerandone 393.

Il Delegato Apostolico dell'India, S. E. Mgr. Kierkels, scrive in una cordiale prefazione al libro del Varkey: «La vostra opera mi fa pensare alla legittima fierezza di Terulliano che trovava correligionari nelle città e nei villaggi, nelle municipalità e nei consigli, nella reggia, nel foro, nella magistratura, dappertutto, eccetto che nei templi agani».

Il pensiero è felice: la Chiesa in India si può paragonare a quella del terzo secolo nell'impero romano: pochi cattolici, ma d'una forza e d'uno zelo che era promessa di sicure conquiste.

E queste pacifiche conquiste noi auguriamo, facendo nostra cordialmente le parole di Mgr. Kierkels: «Voglia benedire Iddio questo quadro d'onore dei nostri laici cattolici indiani».

Il nome del principe ereditario egiziano

CAIRO, 13 nov. Un Decreto di Re Fuad dispone che il Principe Ereditario di Egitto porterà il nome di Emro di Said, che è il nome della Valle Superiore del Nilo nell'Alto Egitto.

IL 17 DICEMBRE

Sarà in tutta Italia posto in vendita il primo quaderno — nella nuova, nuovissima sua veste — di...

LA FESTA

settimanale, a 16 pagine, con 16 rubriche l'una più bella, più geniale, dell'altra, interessante ogni condizione di persone.

Fra gli egregi collaboratori tiene il primo posto S. Em. il Sig. Card. G. B. NASALLI-ROCCA Arcivescovo di Bologna, che per sua grande bontà e con alta sapienza dirà ogni settimana, alle famiglie italiane, il commento e vangelico.

Coloro che desiderano la collezione della nuova serie de LA FESTA fin dal suo primo numero, si affrettino a mandare il loro abbonamento, che per gli abbonati a *L'Avvenire*, è ridotto da

L. 25 a L. 23

Chiedere numero di saggio all'Amministrazione della rivista: via Mentana 4, Bologna.

La Giornata del Quotidiano

ROMA, 13 nov. Ci risulta che la giornata del quotidiano cattolico è stata fissata per il 1934 per la seconda domenica di maggio in base alle proposte pervenute all'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica dalla maggioranza delle Diocesi.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 13. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

Il Card. Laurenti, Prefetto della S. Congregazione dei Riti; il Card. Van Roy, Arcivescovo di Malines;

Mons. Palica, Arcivescovo di Avignone;

Mons. Rinajero, Vescovo di Quetzaltenango;

Mons. Barret, Vescovo di Plymouth;

Mons. Pereira Ribeiro, Vescovo di Funchal;

Mons. Tomas, Vescovo di Platea, Prelato della SS. Concezione di Aragoia;

S. E. Little, Sottosegretario alla presidenza dello Stato Libero d'Irlanda.

Udienza del Ministro degli Affari Esteri francese al Nunzio Apostolico

PARIGI, 13 nov. Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto il Nunzio Apostolico Monsignor Magliano.

Protezione di S. E. Dainelli a Praga

PRAGA, 13 nov. Nell'aula magna dell'Università «Carlo» S. E. Giotto Dainelli ha inaugurato il nuovo anno accademico dell'Istituto di cultura italiana di Praga.

Alla cerimonia assistevano il ministro d'Italia Guido Rocco col personale della R. Legazione, una rappresentanza del ministero degli Esteri cecoslovacco, e molte illustri notabilità della politica, della cultura, e del giornalismo di Praga.

S. E. Dainelli, che ha trattato il tema «Scienza, cultura e vita» è stato seguito dall'uditorio con unanime e vivissimo consenso.

La crociera africana ha sorpassato il Sahara

PARIGI, 13 nov. Il Ministro dell'Aria comunica: «Proseguendo regolarmente il loro viaggio stamattina i 28 apparecchi della crociera africana sono partiti da Gao e hanno atterrato nella località di Bidone Cinque alle ore 10.30. Erano accompagnati da un aeroplano Breguet metallico proveniente da Dakar che ritornava nell'Africa del nord. A mezzogiorno tutti gli apparecchi hanno preso la partenza per Adrar dove hanno atterrato alle 15.40. Nella giornata la squadra ha realizzato due tappe normalmente previste nell'ordine di marcia e ha attraversato completamente il Sahara. E' la prima volta che un raggruppamento tanto importante sorvola il deserto nella stessa giornata».

SCOPO DELL'ASSICURAZIONE SULLA VITA

L'assicurazione sulla vita per coloro che hanno per sola ricchezza il proprio lavoro, rappresenta la serena tranquillità dell'avvenire.

Ed invece costituita la famiglia il buon padre sente il dovere di provvedere ad essa — pensa naturalmente di rendere lieta e facile la vita ai propri figliuoli: aumenta il suo lavoro, con animo sereno accoglie qualche privazione, si assoggetta a qualsiasi sacrificio.

Ma due problemi devono presentarsi alla sua mente: la vecchiaia e la morte; che, sia pure al termine di una lunga vita, deve venire a chiudere la sua esistenza.

E perché rifuggere a questi due pensieri che rappresentano, l'uno il caso probabile, e l'altro quello fatalmente certo della vita?

Perciò chi ha la responsabilità di una famiglia propria, od aspira a formarla, pensa in tempo con piccoli risparmi sottratti alle spese superflue ed impiegati in una assicurazione sulla vita, a garantire un capitale ai suoi cari; non avrà così il continuo incubo di tristi conseguenze che potrebbero derivare da una sua morte immatura.

E' notorio infatti che l'assicurazione sulla vita provvede alle due più gravi conseguenze di essa: la vecchiaia e la morte.

Un padre di famiglia che nella sua vigorosa maturità pensa al futuro, sa che col risparmio impostosi col pagamento di un premio vita, ritroverà poi un capitale accumulato per la sua tarda età, quando vorrà aver l'agio di un giusto riposo; e sa pure che se la morte verrà a sorprenderlo quando meno se lo aspetta, e quando egli non avrà ancora avuto modo e tempo di accumulare il capitale desiderato questo in virtù della polizza di assicurazione risulterà immediatamente formato e sarà integralmente pagato ai suoi eredi.

Poiché questa è la caratteristica provvidenziale dell'assicurazione vita, ritroverà poi un capitale accumulato per la sua tarda età, quando vorrà aver l'agio di un giusto riposo; e sa pure che se la morte verrà a sorprenderlo quando meno se lo aspetta, e quando egli non avrà ancora avuto modo e tempo di accumulare il capitale desiderato questo in virtù della polizza di assicurazione risulterà immediatamente formato e sarà integralmente pagato ai suoi eredi.

Un capitale appena assicurato col versamento del solo primo premio e con la firma e ritiro della polizza, è di fatto formato nella sua interezza; l'assicurato può venire ad un tratto a mancare e quel capitale viene interamente versato ai beneficiari.

Quale altra forma di risparmio può gareggiare con la previdenza e la provvidenza dell'assicurazione sulla vita?

Per notizie rivolgersi alla Direzione della SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE in Verona od alle Agenzie Generali sparse in tutta Italia.

UN RAFFREDDORE TRASCURATO
è la porta aperta a tutte le MALATTIE della GOLA, del BRONCHI, del POLMONI
Non trascurate mai un Raffreddore ma Guaritelo
rapidamente, radicalmente, economicamente coll'uso delle
PASTIGLIE VALDA
ANTISETTICHE
Ma soprattutto non usate che le
VERE PASTIGLIE VALDA
Vendute unicamente
IN SCATOLE
e mai altrimenti

COLLEGI - SEMINARI - ISTITUTI
BOVIS

è indispensabile ai giovani, la cui vita di studio costituisce un affaticamento intellettuale e nervoso. Ricavato dalle (saccharomyces cerevisiae), è ricchissimo di vitamine. Prodotto dalle maggiori Autorità ecclesiastiche. Sostituisce ogni altro.

S. A. Aziende Luciani - Feltre - Fornitrice Pontificia - Roma

Ai nostri abbonati

la Ditta S. A. Aziende Luciani - Feltre

DA' IN OMAGGIO una CASSETTINA di

alimento vegetale BOVIS del valore

per sole Lire 10

franco spese di trasporto

Alliegare all'ordinazione la fascetta con la quale si riceve

GIUSEPPE MAZZONI
L'UMANO CONOSCE
Pag. 338 - Lire 12
E' tutto un richiamo potente al buon senso, alle odierne fantasmagorie filosofiche. Leggibile, sensazionale di committenza sul sodo con le filosofie che tal cammino concede alle nostre fantasie.

ANTONIO
GREGORIA

UNA VITA MERAVIGLIA

P. Samuele Cultrera

Vita del Servo di Dio

P. INNOCENZO DA CALTAGIRONE

Generale Cappuccino

«Questo libro fa rivivere una figura di prima grandezza. Dio vi è ben lusingato. La sua opera è svariata e grandi linee fresche di vita, e colorite da uno stile eccelso. Civiltà cattolica»

VITA di pag. 560 L. 22 - COMPENDIO L. 5 - CENNA
Presso tutte le Librerie Cattoliche

BANCA CATTOLICA VERONA

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NEL 1891

VERONA Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Emisione gratuita di assegni circolari della Banca di Napoli, del Banco di Sicilia e di altri istituti di Credito, pagabili a vista in tutto il Regno

corci, ritmi e volti nuovi della nostra letteratura

entre "La Festa," rinasce...
a Giovanni Papini

di questa soprattutto si curano o dovrebbero curarsi, come Ella ha vibrato ricordato nelle «accuse contro noi stessi» dell'ultimo «Frontespizio».

E se da queste anime si esprime un'alta forma di idee e di ideali noi non abbiamo alcuna ragione per non tributare ad esse la nostra schietta ammirazione.

La «Festa» rinasce in un momento di grandi ricerche spirituali: il mondo è in crisi e v'è tutta una folla anonima che è alquanto sbandata dalle accumulazioni frammentarie di questa instabilissima civiltà. Dieci anni fa, intorno alla passione di due giovani sacerdoti, come Lei ricorda, Don Giovanni e Don Carlo Rossi, Ella fu pronta a percepire la necessità del momento e a incoraggiare la Rivista della sua presenza non soltanto ideale ma reale, attraverso una ricca serie di prose e di liriche. In quel momento urgevano i bisogni lasciati dal dopo guerra: forse per allora furono bisogni più specificamente di chiarificazione intellettuale; bisogni letterari: Ella ricorda i settimanali letterari del tempo e ricorda la passione con cui li attendeva. La «Festa» ebbe anch'essa una sua impronta gustosamente letteraria, e la sua non fu certo opera vana. Oggi i bisogni sono forse moltiplicati nel senso che si sente la profonda necessità di oltrepassare le zone letterarie, per raggiungere un pubblico che ha bisogno di certezza, di una parola di fiducia e di conforto. Ecco il compito che oggi può e deve svolgere la «Festa»: è anche un'opera di apostolato che però, si badi, non vuol trascurare nessuna manifestazione importante della vita intellettuale contemporanea, dalla letteratura al teatro, dalla pedagogia pratica al romanzo (Ella a questo punto mi guarderà forse fra il lusco e il brusco: ma so bene che la sua capacità di comprensione e la carità intellettuale non è affatto settaria...) e così via.

Nel campo speciale della letteratura oggi vi sono Riviste che rispondono perfettamente al loro scopo: e il «Frontespizio» insegna. La «Festa» vuol estendere la sua opera di carità intellettuale anche a quella morale sforzandosi di portare davvero fra le infinite preoccupazioni della società del nostro tempo un piccolo dono di pace e una sosta di gioia, se è possibile. Ella, assai acutamente ricorda, che la Domenica, per un non cristiano, è una giornata vuota e triste: la nostra Rivista non avrebbe di scarso se potesse giungere a colmare una parte almeno di questo vuoto. Ella sa poi, come in questi ultimi anni sia spuntata una fungaia di riviste illustrate tutte a sfondo afrodiasico, e con beoti diti rambrili sul «divismo» delle «stelle» di una effimera costellazione. Ebbene non sarà opera da poco se la «Festa» potrà in qualche modo opporre una sua resistenza, se potrà richiamare al culto della vita seria una parte di questo pubblico disperso.

Con queste speranze, né poche né di poco momento, la Rivista si prepara alla sua nuova vita e non Le dispiacerà apprendere che un grande luminoso auspicio, l'ambito crisma dell'inizio, s'è avuto con un augusto paterno e benedictivo telegramma del Santo Padre. Alla grande ombra di Pietro si può sperare nella vittoria.

E ora mi perdoni la tirata che le sembrerà forse troppo familiare: ma poiché è sincera il suo perdono è certo, anche perché non dimentico le oneste accoglienze che ella si compiacque di farmi nel suo luminoso studio di Via Giambattista Vico alcuni mesi fa. Confido che questa fortuna presto si rinnovi e pertanto la saluto devotamente. Suo

Edoardo Fenu

- ★ La Morcelliana sta per licenziare altri due volumi della collana nuova degli uomini e figure rappresentative: Schopenhauer di Milano e Balzac di Arcani un volume di alto interesse sociale sarà «la filosofia della tecnica» di F. Dessauer.
- ★ Alla Galleria Fontanarosa (Roma) si organizzano mostre libere di pittori e scultori.
- ★ E' uscito il settimo volume dell'edizione critica del Foscolo, a cura di Santini, nella edizione nazionale foscoliana diretta da Michele Barbi, editore Le Monnier, Firenze.
- ★ E' morto Stefan George, uno dei poeti più caratteristici del socialismo tedesco.

NOTIZIARIO

- ★ L'indimenticabile Pinocchio è stato tradotto in... note musicali dal maestro Gragnani. Speriamo in un secondo fortunato ciclo di queste avventure.
- ★ E' uscita la reincarnazione della Rivista letteraria di Oietti: l'Alato Pegaso ha ceduto il posto a un Dio di belle proporzioni pagane: Pan. La presentazione di questo Dio vale un Perù, e non la risparmio ai lettori: «Ha preso il nome (la Rivista) di un dio (meno male che c'è la minuscola) onnipotente e potente che è suona della sua siringa scacciava le nevole da ogni parte era seguito dall'eco. Quando giovinetto esso fu da Mercurio condotto



FEDERICO ALDO LOCATELLI - Scrittore pubblico (Tunisia)

Mostre, autori e tendenze

Tre artisti: Locatelli - De Vègh - Surdj

Qualcuno, dinanzi al Cristo nel deserto, chiese ad Morelli quante volte fosse stato in Oriente. Questi rispose di averlo dipinto a fantasia, così come lo sentiva, senza esservi mai stato.

Questa stessa fantasia, quasi fastosa e festosa nella sua contenuta esuberanza e varietà, anima i lavori del Locatelli, il cui temperamento artistico doveva condurre fatalmente a riprodurre il folklore del Mezzogiorno e dell'Oriente.

Federico Aldo Locatelli, bergamasco, trentino, può per questa sua specifica vocazione e disinvolta abilità, essere considerato oggi come un epigono, il più interessante, di quella grande scuola napoletana, che più estesamente e con più precisione potrebbe dirsi meridionale, che va dal Morelli al Dalbono, dal Micheli ai Mancini. La tela *Piccola amiche*, che ricorda qualche particolare micheliano della *Domenica delle Palme*, sembra riassumere più adagiamente i felici risultati di un simile accostamento ideale. Riteniamo che se il Locatelli concentrerà di più le sue forze, senza concederle alla preoccupazione del numero, potrà darci creazioni di ben più vasta e ampio respiro.

Sarà bene pure che un artista come il Locatelli non si abbandoni alle «volontarie sprezzature del dettaglio», moda che sembra divenire



DE VEGH - Don Roffredo Caelani

sempre più sistema nei nostri giovani artisti. Anche il dettaglio de-

ve essere curato, perché anche in esso dev'essere accolta la sfumatura, che è sempre la rappresentazione e la precisazione di un sentimento delicato dell'artista.

La mostra è stata onorata dalle visite delle LL. EE. Ercole e Rossini. Oltre il Locatelli, espongono allo Studio Jandolo, la scultrice Hélène de Vègh, e il pittore Luigi Surdj.

La de Vègh, ungherese, già pensionata all'Accademia d'Ungheria, ora vive e lavora a Roma. La diversità delle figure e delle materie diverse che essa tratta, danno una chiara e lodevole testimonianza della gamma delle sue ricerche intime e delle sue varie possibilità. La targa artistica meglio raggiunta dalla de Vègh è il ritratto in pietra della baronessa E. Korany, in cui la vita intima del soggetto è nobilitata sentita e trasfusa. Segnaliamo anche le terrecotte *Diana e Ritratto di H. de V.*, nonché il bronzo per fontana: *Fauno*.

Terzo espositore è, come abbiamo detto, Luigi Surdj, napoletano di nascita e romano di elezione.

Il clima spirituale che egli infonde nei suoi lavori è di un pessimismo sconcertante, che dovrebbe essere superato dall'artista.

Il mondo attende dall'arte sempre un sorriso di luce anche nel pianto.

G. d. r.

Santa Lucia

e le tradizioni popolari romane

In essa egli spiega l'esistenza dei corpi marini (crostacei) sulle montagne per effetti vulcanici del sollevamento e stratificazione terrestri causati dal mare. Il mare è considerato così insigne, il cui nome si impone e fa testo nel campo degli studi geologici. L'azione del mare è costruttiva non solo per i sedimenti e per opera degli organismi che producono sedimenti, ma particolarmente per l'emersione delle terre e dei continenti che occupano poco più d'un quarto della superficie terrestre.

Il profilo salì per costituire le montagne che si erano maestose e superbe e si depressero poi a grado a grado per formare il continente. Le montagne più alte in genere sono collocate nelle zone di collisione oceanica, e nelle zone di collisione oceanica, e nelle zone di collisione oceanica.

L'esistenza di resti di animali marini sui monti, trova la sua spiegazione esauriente nei vulcani che nelle ere geologiche passate ebbero manifestazioni grandiose e dalle quali si sprigionarono distendendosi l'enorme quantità di materia ed invadendo esse regioni.

Dalle smisurate bocche spalancate, con zampilli giganteschi, si scaricarono cicloni furiosi di fango ardente, di vapore e di fuoco, onde colossali di lava infuocata scaturivano dagli squarci lavici, e si accumulavano dando luogo alle ossature, alle alte catene montuose, all'immense gioia.

Questa teoria, nel secolo XVIII parve ardita, fu oggetto di accalorate discussioni, trovò sostenitori, ma anche accaniti oppositori come l'Ehrhard, il Costantini, lo Zolman. Edoardo King la copiò addirittura dal Moro e la lanciò come sua, ma alla Società geologica londinese dovette pubblicamente ammettere d'essere stato preceduto dal nostro contemporaneo.

Il dottor Viviano Zecchini che nello scorso secolo pubblicò una biografia critica, documentata, forse la più attendibile su l'abate Anton Lazzaro Moro e le sue opere, scrive: «In tutti i libri anche dei più alti intellettuali, v'è qualche cosa di buono e di cattivo, di vero o di falso, di bello o di sconvolto, di originale, in quello (De' Crostacei) di Anton L. Moro, tutto è originale; la produzione del suo ingegno è l'aveva d'infinita altre di simil genere», e poco dopo: «abbenché po-

chi tra i moderni geologi, segnatamente stranieri, quando parlano del sollevamento degli strati per opera delle forze interne della terra, facciano degna e speciale menzione di Anton Lazzaro Moro (Humboldt, ch'io sappia non lo nominò in alcune delle sue pagine), nulladimeno non resta ch'egli sia stato il primo fra i naturalisti, che non s'è limitato ad averne qualche congettura, ma ne fece una teoria sostanzialmente siffatta, complesso di ragionamenti e di osservazioni che non esitò ad estendere a tutte le pianure e ai monti e quasi direi a tutte le località della terra».

Oltre l'accennata «De' Crostacei», il Moro ci lasciò altre opere di carattere tecnico scientifico come una dissertazione sopra la calata dei fulmini dalle nuvole, lettere sulle produzioni marine, nuovo saggio di fisica, due lettere latine sul sistema dei crostacei, un dialogo accademico sulla poesia, elementi di grammatica, ed altri libri di carattere letterario, di eloquenza e di eccetera.

Ma il suo nome resta legato perennemente all'opera capitale «De' Crostacei» sulla teoria dell'emersione dei monti e delle terre, che precedette tutti i naturalisti moderni, e diede una nuova impronta e un nuovo indirizzo alla scienza geologica.

L'abate Anton L. Moro in vita non si curò della grande fama e del lustro che s'era acquistato colle sue opere e visse modestissimo e umile esercitando nelle virtù sacerdotali fino alla sua morte.

Come tutti i grandi amò il nascondimento, fuggì il rumore che assorda ed inebria, che arresta e contamina le iniziative più belle e più nobili.

I posteri però, ed i contemporanei particolarmente, sanno il loro dovere di ricordare e di collocare il suo nome, soffuso di grandezza vera e di celebrità meritata, tra quelli che, cogli studi geniali, le opere feconde, più onorano la loro terra e la patria tutta.

Chiudendo i nostri fugaci cenni, ci è grato riferire che tra i monumenti eretti nel Palazzo Ducale di Venezia agli uomini celebri della regione, figura anche quello del nostro insigne naturalista con questa iscrizione: «Anton Lazzaro Moro - Geologo acuto - Primo dimostrò - Emerso le montagne dalle acque - Per opera dei fuochi sotterranei - (1684-1764)».

TESTIS

di queste sono note per i loro pruriti sensuali e posizionali. La letteratura femminile si avvia a una bella rinascita. Lo stesso Bompiani inizia una nuova collana «avventure del pensiero».

E' sorta l'Editrice Cabala annessa e connessa all'«Italia Vivente». Pubblicerà libri ogni mese, uno dei primi sarà di Galliani: *Comando di tappa*.

Concorso... Ne bandisce per novelle e bozzetto di argomento locale la Rivista Aosta: Tre premi. Al primo toccheranno 50 lire. Un altro concorso bandisce la stessa Rivista per un esame del problema turistico della Provincia d'Aosta. Mille lire al vincitore.

A Buenos Ayres s'è inaugurata una mostra della silografia italiana. Il presidente della Repubblica ha acquistato opere di Mario Deliccia, Romeo Musa, Luigi Servolini, ecc.

Anton Lazzaro Moro

geologo principe

Delle nove chiese dedicate in Roma a Santa Lucia, elencate dallo Armellini (*Le Chiese di Roma*), quattro ne nomina ancora esistenti: Diego Angeli nel suo volume *Le Chiese di Roma*. Dalla antichità di alcune di queste chiese a lei dedicate, risulta che il culto verso la Vergine siracusana fu dai romani prestato fino da tempi assai lontani.

E il ricordo che di questa Martire vive nella tradizione popolare, nei proverbi della vita usuale e nei costumi del popolo romano, mostra quanto profonda, antica e radicata nel cuore dei fedeli di Roma fosse la sua devozione.

Dicendo della chiesa di Santa Lucia del Gonfalone (Santa Lucia della Chiavica), l'Armellini ricorda che abelle e devote feste si celebravano nel secolo XVI in Roma in onore della Santa Vergine siracusana, invocata come protettrice nelle infermità degli occhi, coi quali suole essere dipinta nelle mani, non perché se li cavasse, ma perché fu come tale nominata, anche per ragione del suo nome, Lucia.

«Una solenne fiera si faceva in quel giorno nella contrada adiacente, detta la Spasa» e le fanciulle romane offrivano, come attesta il Ruggeri (*Storia dell'Arciconfraternita di S. Lucia del Gonfalone*) occhi di argento, di cera e candele al suo altare.

Nella sua *Vita*, Benvenuto Cellini attesta di avere egli stesso lavorato uno di quegli occhi, ed offerlo a quell'altare perché preservato da grave pericolo di perderlo una volta nell'esercizio della sua nobilissima arte.

E poiché abbiamo detto della devozione verso Santa Lucia del Celini, è doveroso ricordare che Dante fu indubbiamente un devoto di questa Santa da lui esaltata. Nel suo *Paradiso*, nella sua *Commedia*.

A proposito di questa chiesa del Gonfalone, l'Armellini ricorda che allorché l'antichissima congregazione dei «Raccomandati» per decreto di Martino V lasciò la chiesa di Sant'Alberto sull'Esquilino, ora scomparsa, a prese dimora nel sotto Innocenzo VIII nella nostra chiesa, questa fu denominata del Gonfalone.

Non è qui il caso di fare la storia della antica Confraternita, istituita da San Bonaventura nel 1283, e approvata da Clemente VI. Si può tuttavia, ricordare che essa si distinse nei tumulti seguiti alla morte di Cola di Rienzo, e che allora prese il nome di Confraternita del Gonfalone per dinotare che i confratelli che la componevano, sotto il vessillo della libertà della Patria e della giustizia, avevano restituita a Roma la pristina libertà, mercede la protezione della Vergine.

Anche di attualità rievocare la opera generosa compiuta da questa Confraternita nel Giubileo del 1600 coll'ospitare tutte le simili Compagnie accorse a Roma in quella occasione.

Il nome di Santa Lucia vive anche nella storia delle antiche Università Artistiche di Roma. Luigi Hueter ne suol «Cenni Storici» su queste Università artistiche, dice che Santa Lucia è patrona di quella degli Ortolani (*Universitas Officiorum*). Una pergamena di secolo XI, rinvenuta nel 1871, ricorda che il nome di Santa Lucia era usato per designare il nome di Confraternita del Gonfalone per dinotare che i confratelli che la componevano, sotto il vessillo della libertà della Patria e della giustizia, avevano restituita a Roma la pristina libertà, mercede la protezione della Vergine.

Anche di attualità rievocare la opera generosa compiuta da questa Confraternita nel Giubileo del 1600 coll'ospitare tutte le simili Compagnie accorse a Roma in quella occasione.

Il nome di Santa Lucia vive anche nella storia delle antiche Università Artistiche di Roma. Luigi Hueter ne suol «Cenni Storici» su queste Università artistiche, dice che Santa Lucia è patrona di quella degli Ortolani (*Universitas Officiorum*).

Una pergamena di secolo XI, rinvenuta nel 1871, ricorda che il nome di Santa Lucia era usato per designare il nome di Confraternita del Gonfalone per dinotare che i confratelli che la componevano, sotto il vessillo della libertà della Patria e della giustizia, avevano restituita a Roma la pristina libertà, mercede la protezione della Vergine.

Anche di attualità rievocare la opera generosa compiuta da questa Confraternita nel Giubileo del 1600 coll'ospitare tutte le simili Compagnie accorse a Roma in quella occasione.

Il nome di Santa Lucia vive anche nella storia delle antiche Università Artistiche di Roma. Luigi Hueter ne suol «Cenni Storici» su queste Università artistiche, dice che Santa Lucia è patrona di quella degli Ortolani (*Universitas Officiorum*).

Una pergamena di secolo XI, rinvenuta nel 1871, ricorda che il nome di Santa Lucia era usato per designare il nome di Confraternita del Gonfalone per dinotare che i confratelli che la componevano, sotto il vessillo della libertà della Patria e della giustizia, avevano restituita a Roma la pristina libertà, mercede la protezione della Vergine.

Anche di attualità rievocare la opera generosa compiuta da questa Confraternita nel Giubileo del 1600 coll'ospitare tutte le simili Compagnie accorse a Roma in quella occasione.

Il nome di Santa Lucia vive anche nella storia delle antiche Università Artistiche di Roma. Luigi Hueter ne suol «Cenni Storici» su queste Università artistiche, dice che Santa Lucia è patrona di quella degli Ortolani (*Universitas Officiorum*).

Una pergamena di secolo XI, rinvenuta nel 1871, ricorda che il nome di Santa Lucia era usato per designare il nome di Confraternita del Gonfalone per dinotare che i confratelli che la componevano, sotto il vessillo della libertà della Patria e della giustizia, avevano restituita a Roma la pristina libertà, mercede la protezione della Vergine.

Anche di attualità rievocare la opera generosa compiuta da questa Confraternita nel Giubileo del 1600 coll'ospitare tutte le simili Compagnie accorse a Roma in quella occasione.

no destra ed un altro come un rubino, è mostrato tra l'indice e il pollice della mano sinistra; mentre raggiunti due magnifici occhi splendono sul volto bellissimo della Santa.

Per quanto gli astronomi assicurino che v'è un errore di qualche giorno, il popolo ad ogni modo dice: «Per Santa Lucia». Il giorno più corto che ci sia.

Ma l'errore popolare si può spiegare. Consultati gli almanacchi astronomici risulta che se parecchi secoli or sono il 13 dicembre era il giorno più corto dell'anno, ora non lo è più e tale privilegio spetta a tre giorni dei quali in quello di mezzo avviene il solstizio d'inverno.

Il sole in quel giorno raggiunge la sua massima distanza dall'equatore celeste verso il sud e siccome in quei giorni è piccola la variazione dell'altezza del sole a mezzogiorno, gli antichi indicavano il fenomeno del sole che pare ferme con il nome di solstizio.

Così come avviene di una persona che ha raggiunto la vetta di una montagna e prima di scendere dall'altro versante sembra stazionaria perché cammina sulla vetta. Ed in fatto le tre giornate — quella del solstizio, la precedente e la seguente — hanno una lievissima differenza di lunghezza.

Per Roma il 23 dicembre le giornate — la permanenza, cioè, del sole sull'orizzonte — è di ore 9, minuti 8,7; il 21, la giornata è di ore 9, minuti 8,8, e il 22 di ore 9 e minuti 8,8.

Ma intanto si crede ancora a si continuerà a credere — in base al proverbio del giorno di Santa Lucia — che il 13 dicembre sia il giorno più corto dell'anno. La colpa di questo errore è di Giulio Cesare, il quale istituendo il calendario fece l'anno di 366 giorni e sei ore, mentre era appena, realmente, di 365 giorni, 5 ore, 48 minuti e 41 secondi. C'è voluto il Papa Gregorio XIII a rimettere a posto le cose, nel 1572, con il nuovo Calendario che dal suo nome fu detto «Gregoriano».

Per quanto riguarda Santa Lucia e Roma, aggireremo che la sua festa è celebrata dai Corpi armati pontifici i quali in questo giorno vestono l'uniforme di mezza gala ed espongono le bandiere alla sede delle rispettive caserme.

Il nome di Santa Lucia si riscontra anche in tre luoghi di Roma: piazza di Santa Lucia del Ginnasi; ora Via dell'Arco de' Ginnasi; Via di Santa Lucia del Gonfalone, che ora fa parte di Via de' Banchi Vecchi, e Via di Santa Lucia in Selci, ora semplicemente Via in Selci.

ALTER

Una nuova agenzia del libro

ROMA, dicembre

A Roma s'è costituita l'«Agenzia Generale italiana del libro, l'Agil che, secondo l'Agenzia Acca, ha per unico scopo la diffusione e la vendita del libro italiano all'estero; la sua azione commerciale sarà efficacemente appoggiata da un Bollettino bibliografico che verrà diffuso in molte migliaia di esemplari e nel quale saranno segnalate, per mezzo di annunci bibliografici o per mezzo di recensioni, i libri che potranno interessare il mercato straniero. L'Agil sorge dunque con un duplice scopo commerciale e patriottico per raggiungere il quale essa conta sulla simpatia e sulla collaborazione di editori italiani che non potrà mancare. Con questo l'Agil non intende monopolizzare il commercio di esportazione del libro italiano, ma al contrario, agevolare integrare e coordinare gli sforzi dei singoli rispettando naturalmente il loro già fatto e gli impegni eventualmente presi sulle piazze straniere dagli Editori più attrezzati e intraprendenti. Ognuno sa che l'Agil si può considerare la realizzazione di tutta l'opera svolta e di tutti gli sforzi compiuti dalla Federazione editoriale ed in particolare modo dal suo Presidente On. Ciarlini, dal 1926 ad oggi per portare ad una pratica ed univoca soluzione l'interessante e difficile problema della conoscenza e dell'esportazione del nostro libro, nessun dubbio che gli Editori italiani saranno lieti di inviare con noi un augurale saluto al nuovo organismo e di dare ad esso fiducia ed attiva collaborazione; saluto che anche la stampa italiana estende poiché vede finalmente realizzata un'opera che a tempo veniva invocata fra le indispensabili per dare al libro italiano il prestigio che gli spetta nel mondo.

Commento a un bando

ROMA, dicembre

L'«Agenzia H...» comunica che è stato aperto le possibilità di esporre ad artisti «professionisti e dilettanti» e non parla di alcun segno di preferenza che possa essere dato a quelli che sono iscritti al Sindacato di Categoria della Confederazione dei Professionisti ed Artisti. Pur trascurando l'osservazione della sottile distinzione che divide gli artisti delle due categorie di «professionisti» e «dilettanti», sottintende che è difficile comprendere perché l'Arte non può ammettere distinzioni del genere, tra l'altro fatto della palese inutilità che attraverso questo bando viene dimostrata, della iscrizione al Sindacato. Trattandosi di un Ente a carattere pubblico, viene fatto di domandarsi con quale criterio si è voluto restare completamente al di fuori di ogni buona norma fascista, seguendo una linea d'azione che è inconcepibile nell'inquadramento totalitario di tutti i professionisti, qualunque sia la categoria alla quale appartengono. C'è da augurarsi che i promotori del bando in parola, abbiano incorso in una pura dimenticanza e che vogliano assicurare gli artisti regolarmente tesserati — che sono moltissimi — che il concorso è aperto per loro, che hanno sentito il dovere di accettare un inquadramento che è divenuto una norma di vita. E che vengano pure assicurati gli stessi artisti, che certamente faranno dell'arte loro una professione, che non c'è speranza possibilità che un qualche dilettante, magari non tesserato, possa soffiar loro il premio.

La disciplina delle gestioni L'annuario dei docenti universitari assicurative e fiduciarie nel nuovo decreto-legge

ROMA, 13. La Gazzetta Ufficiale pubblica il Decreto legge 26 ottobre 1933 promosso dal Capo del Governo e Ministro delle corporazioni, decreto che opportunamente integra in materia di tutela del risparmio le norme di legge sulla disciplina delle gestioni sia assicurative che fiduciarie.

Con il nuovo provvedimento vengono assoggettati allo stesso regime vigente per gli istituti le compagnie di assicurazione sulla vita, tutti indistintamente quegli enti che in corresponsabilità dei contributi riscossi assumono l'obbligo di corrispondere capitali o rendite con convenzioni che tengano conto della durata in vita dei propri iscritti.

Per effetto del R. Decreto che si propone di incrementare sempre più tutelando il risparmio assicurativo, gli enti di mutuo soccorso, e quelli aventi scopi assistenziali ai sensi della carta del lavoro, possono pure procurare agli iscritti il beneficio di un trattamento di previdenza col pagamento di capitali o rendite, ma esclusivamente mediante contratti collettivi di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione da stipulare a norma dell'art. 3 del decreto, con l'istituto nazionale delle assicurazioni e le altre compagnie di assicurazione.

Particolare rilievo, inoltre, merita la nuova norma che disciplina talune così dette società fiduciarie, le quali, mentre non hanno tutte le caratteristiche delle società di capitalizzazione, e delle aziende bancarie, sono soggette alla legge sulla tutela del risparmio, raccolgono in realtà da associati, o da terzi, risparmio liquido o investito, e lo amministrano per loro conto, sia procedendo alla costituzione di un fondo comune sia mantenendo separati i diversi patrimoni. Infine, il decreto regola anche l'esercizio delle società che abbiano per oggetto l'assistenza degli assicurati, nei confronti delle imprese di assicurazione regolarmente autorizzate. A tutti gli enti, ai quali il provvedimento si riferisce è fatto obbligo tassativo di denunciare entro il 31 dicembre del corrente anno il loro esercizio al Ministero delle corporazioni, servizio di vigilanza sulle assicurazioni e le capitalizzazioni, conformandosi in particolare modo alle norme concernenti la copertura della riserva tecnica e la vigilanza governativa.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 12 sera. Il Capo del Governo ha ricevuto il dott. Mastri vicepresidente della «Rubiconia Accademia» di Savignano; il conte Casotti bibliotecario; il prof. Gasparoni; l'ing. Marconi; l'ing. Bilancioni; il dott. Ghigi, accademico; i quali gli hanno fatto omaggio del diploma accademico di detta Accademia. Il dott. Paolo Mastri ha letto un indirizzo d'omaggio.

Maria di Piemonte e Mariadi Savoia sulla cupola di San Pietro

ROMA, 13. La Principessa Maria di Piemonte e la Principessa Maria di Savoia si sono recate a visitare la cupola di San Pietro. Le Auguste visitatrici sono giunte in S. Pietro alle ore 9 e senza servizio dell'ascensore, hanno iniziato l'ascesa al primo ripiano, soffermandosi ad osservare da vicino le grandiose statue del Redentore e degli Apostoli, che adornano la facciata centrale.

La conclusione della procedura sui nuovi santi

Prossimo concistoro segreto. CITTÀ DEL VATICANO, 13. Con i decreti già pubblicati del tutto si è conclusa la procedura di competenza della S. Congregazione dei Riti per la causa di canonizzazione dei Beati Pompilio Firotti e Giovanni Bosco e delle Beate Ludovica di Marillac e Micaela del SS. Sacramento.

Dovendosi ora compiere dal Sommo Pontefice la procedura concistoriale, per venire alla solennità della canonizzazione, giovedì della ventura settimana, 21 dicembre, si terrà il Concistoro segreto nel quale, dopo la relazione dell'Em. Card. Laurenti, Prefetto della S. Congregazione dei Riti, sulla vita dei Beati, e della procedura compiuta dalla stessa Congregazione, per l'approvazione dei miracoli e la dichiarazione del tutto, gli Em. Cardinali daranno il proprio voto sulle singole cause. Al Concistoro segreto seguirà poi, come di consueto, il Concistoro pubblico con la perorazione degli avvocati concistoriali. Sarà quindi stabilita la data del Concistoro semi pubblico, dandosi partecipazione e l'invito agli E. E. Vescovi, secondo le disposizioni canoniche.

Lieto evento in casa Ciano-Mussolini

ROMA, 13. Ieri la contessa Edda Ciano Mussolini, consorte del capo ufficio stampa di S. E. il Capo del Governo, ha dato felicemente alla luce una bambina.

Bollettino giudiziario

ROMA, 13. Artina, giudice tribunale Bologna, è promosso consigliere appello incaricato funzioni di presidente sezione tribunale Cagliari. Contino, sostituto procuratore Re tribunale Bologna, è nominato sostituto procuratore generale appello tribunale Cagliari. Iannace, giudice tribunale funzioni procuratore Re tribunale Ravenna, è nominato sostituto procuratore generale appello tribunale Cagliari. Giampa, sostituto procuratore Re tribunale Bologna, è nominato sostituto procuratore generale appello tribunale Bologna. Del Monero, giudice tribunale Bologna, è destinato funzioni presidente sezione tribunale stessa città. Lanzara, cancelliere pretura Portomaggiore, è tramutato in quella Rocca San Casciano. Deleo, Bologna, è incaricato appello stessa città. Musso, cancelliere tribunale Forlì, è tramutato pretura Argenta. Betrone, primo presidente corte appello Aquila, è nominato presidente sezione corte cassazione. Casati, procuratore generale appello funzioni ruolo organico magistratura, è promosso giudice studi legislativi, è richiamato in ruolo e nominato primo presidente corte appello Aquila.

CRONACA SPORTIVA

Corriere Commerciale

MOTOCICLISMO

Le prove per il Tourist Trophy nel 1934

LONDRA, 13. La commissione dell'A.C.U. ha fissato in questi giorni le date per lo svolgimento delle prove per il Tourist Trophy nel 1934.

La gara per la categoria delle macchine di 250 a 350 cc. avrà inizio il 15 giugno, quella per la 350 (junior) il 13 giugno, e quella per la 500 cc. (senior) il 15 giugno dell'anno prossimo.

CICLISMO

La seconda tappa del Giro della Tripolitania, che ha portato i concorrenti da Zuara a Garian, ha visto la vittoria dell'isoleto Carlo Sberri, che si è dimostrato un ottimo arrampicatore.

La partenza ha avuto luogo alle ore 8.17, e dopo i primi quindici chilometri di gara monotona, Zaccaria ha preso la guida, seguito da Sberri. Fino a Bugbailan la lotta continua serrata e vivace e nella ripidissima salita, che porta al traguardo di Garian, Sberri, preso da deciso e vince precedendo Varetto, De Paolis e gli altri.

Trovato cadavere in un burrone

VICENZA, 13. Alcuni giorni fa, tale Filippo Tommaso Domenico fu Giovanni, di anni 64, da Valli del Pasubio, si recava a Recoaro per trattare la vendita di un maiale. Incontrato un suo cugino, si trattava con lui per tutta la giornata, passando per varie osterie, e solo verso sera i due si separavano prendendo ognuno la strada di casa.

Ma il Filippo venne atteso inuttilmente dai suoi i quali il mattino dopo iniziavano ricerche che lo conducevano a scoprire in un fossato scorrente una decina di metri sotto la mulattiera di Val del Franco, un cadavere. Avvertiti i carabinieri, questi giunsero sul posto e così il cadavere fu potuto identificare per mezzo del Filippo, il dott. Montagna di Valli del Pasubio constatava che la morte era dovuta a commozione cerebrale.

Sul cadavere furono trovate varie ferite, ma si esclude che possa trattarsi di un delitto, anche perché il Filippo era generalmente ben voluto.

LE RIVISTE

Palestra del Clero

Rivista trimestrale di questioni che interessano la cultura e la pratica ecclesiastica. Direzione: presso Collegio Angelo Custodi, Rovigo. Amministrazione: Casella Postale 135, Rovigo.

Il fascicolo N. 6 del 1.° Dicembre contiene: Teologia fondamentale: L'origine divina della Chiesa (Canonico Prof. E. Campana). Teologia morale: De Libris prohibitis (Mon. G. Buttignoni). Diritto canonico: L'officialia e la precedenza (Sac. cordale Avv. P. Vito). Teologia Pastorale: Il piccolo Clero (P. A. Perini). Vescovo di Macerata: In margine alla Pastorale: Consigli e informazioni (Corrado da Prov.). Il piccolo Clero (P. A. Perini). Vescovo di Macerata: In margine alla Pastorale: Consigli e informazioni (Corrado da Prov.).

Il fascicolo del mese di Dicembre contiene: «Et in terra pax» - Importanza e indifferenza plenaria. Movimento Eucaristico. Realtà. «Te omet adonai» - Come i Pastori. «Acta Apostolicae Sedis» - Albo d'onore della nostra Associazione. Soggetto di Adorazione. Battista e i Sacerdoti. Predicazione Eucaristica. Pensiero sugli Evangelii, schema di Adorazione sul Altare, schemi per un Ritiro eucaristico. Tre nuovi frutti della Redenzione - Cronaca. Questiti e Risposte. Bollettino dell'Associazione - Indice dell'annata 1933.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRISTE - FIRENZE

7.45: Ginnastica da camera. 8.30: Segnale orario. 9.00: Giornale radio. 11.15-13.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 12.45: Giornale radio. 13.30: Segnale orario. 13.45-15.30: Orchestra Cetra diretta dal M. G. Petralia. 13.30-14.30: Dischi e Borsa. 14.35-15.30: (Milano) Borsa. 15.30: (Milano) Cattedrale dei bambini: Alberto Casella. «Sillabario di poesia» (Torino). Radio-giornale di Spumetto: Genova. Palestra dei piccoli. (Trieste). «Ballata, a noi» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. (Firenze). Colloquio nipote: Divagazioni di Paolo. 17.10: Musica da camera: «L'arietta italiana del Settecento: conversazione di Armando Bonaventura con esecutori cantati da mezzo-soprano Gennaro Baruch; di Sciarfina. «Sento nel core» di Marcello. «Non m'è grave» di Pergolesi. «Se cerca, sa» dice di Cioran. «Resta in pace, idol mio» di Paisiello. «Chi vuol la zingarella». 17.55: Comunicato dell'Ufficio press. 18.10: Notizie agricole. Quotazioni del grano. 18.10-18.30: Comunicazioni. 19.10: Segnale orario. 19.15: Notiziario in lingua estera. 19.30: Dischi. 19.45: Giornale radio. Bollettino Meteorologico. 20.10: Dischi. 20.30: Cronache del Regime. 20.45: Orchestra Cetra: Musica da ballo. ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

18.30: Note romane - Prof. Bertini Carasso. «La Pinacoteca Vaticana». 19.30-19.45: Pianista Piero Caporali. 1. Chopin: «Polonaise», op. 29, in mi bemolle maggiore. 2. Albeniz: «Sevilla». 20.40: Concerto varietale col concorso della cantante Cioe Elmo. 21.45: Circoli: Concerto varietale.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

CRONACA SPORTIVA

Corriere Commerciale

MOTOCICLISMO

Le prove per il Tourist Trophy nel 1934

LONDRA, 13. La commissione dell'A.C.U. ha fissato in questi giorni le date per lo svolgimento delle prove per il Tourist Trophy nel 1934.

La gara per la categoria delle macchine di 250 a 350 cc. avrà inizio il 15 giugno, quella per la 350 (junior) il 13 giugno, e quella per la 500 cc. (senior) il 15 giugno dell'anno prossimo.

CICLISMO

La seconda tappa del Giro della Tripolitania, che ha portato i concorrenti da Zuara a Garian, ha visto la vittoria dell'isoleto Carlo Sberri, che si è dimostrato un ottimo arrampicatore.

La partenza ha avuto luogo alle ore 8.17, e dopo i primi quindici chilometri di gara monotona, Zaccaria ha preso la guida, seguito da Sberri. Fino a Bugbailan la lotta continua serrata e vivace e nella ripidissima salita, che porta al traguardo di Garian, Sberri, preso da deciso e vince precedendo Varetto, De Paolis e gli altri.

Trovato cadavere in un burrone

VICENZA, 13. Alcuni giorni fa, tale Filippo Tommaso Domenico fu Giovanni, di anni 64, da Valli del Pasubio, si recava a Recoaro per trattare la vendita di un maiale. Incontrato un suo cugino, si trattava con lui per tutta la giornata, passando per varie osterie, e solo verso sera i due si separavano prendendo ognuno la strada di casa.

Ma il Filippo venne atteso inuttilmente dai suoi i quali il mattino dopo iniziavano ricerche che lo conducevano a scoprire in un fossato scorrente una decina di metri sotto la mulattiera di Val del Franco, un cadavere. Avvertiti i carabinieri, questi giunsero sul posto e così il cadavere fu potuto identificare per mezzo del Filippo, il dott. Montagna di Valli del Pasubio constatava che la morte era dovuta a commozione cerebrale.

Sul cadavere furono trovate varie ferite, ma si esclude che possa trattarsi di un delitto, anche perché il Filippo era generalmente ben voluto.

LE RIVISTE

Palestra del Clero

Rivista trimestrale di questioni che interessano la cultura e la pratica ecclesiastica. Direzione: presso Collegio Angelo Custodi, Rovigo. Amministrazione: Casella Postale 135, Rovigo.

Il fascicolo N. 6 del 1.° Dicembre contiene: Teologia fondamentale: L'origine divina della Chiesa (Canonico Prof. E. Campana). Teologia morale: De Libris prohibitis (Mon. G. Buttignoni). Diritto canonico: L'officialia e la precedenza (Sac. cordale Avv. P. Vito). Teologia Pastorale: Il piccolo Clero (P. A. Perini). Vescovo di Macerata: In margine alla Pastorale: Consigli e informazioni (Corrado da Prov.). Il piccolo Clero (P. A. Perini). Vescovo di Macerata: In margine alla Pastorale: Consigli e informazioni (Corrado da Prov.).

Il fascicolo del mese di Dicembre contiene: «Et in terra pax» - Importanza e indifferenza plenaria. Movimento Eucaristico. Realtà. «Te omet adonai» - Come i Pastori. «Acta Apostolicae Sedis» - Albo d'onore della nostra Associazione. Soggetto di Adorazione. Battista e i Sacerdoti. Predicazione Eucaristica. Pensiero sugli Evangelii, schema di Adorazione sul Altare, schemi per un Ritiro eucaristico. Tre nuovi frutti della Redenzione - Cronaca. Questiti e Risposte. Bollettino dell'Associazione - Indice dell'annata 1933.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRISTE - FIRENZE

7.45: Ginnastica da camera. 8.30: Segnale orario. 9.00: Giornale radio. 11.15-13.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 12.45: Giornale radio. 13.30: Segnale orario. 13.45-15.30: Orchestra Cetra diretta dal M. G. Petralia. 13.30-14.30: Dischi e Borsa. 14.35-15.30: (Milano) Borsa. 15.30: (Milano) Cattedrale dei bambini: Alberto Casella. «Sillabario di poesia» (Torino). Radio-giornale di Spumetto: Genova. Palestra dei piccoli. (Trieste). «Ballata, a noi» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. (Firenze). Colloquio nipote: Divagazioni di Paolo. 17.10: Musica da camera: «L'arietta italiana del Settecento: conversazione di Armando Bonaventura con esecutori cantati da mezzo-soprano Gennaro Baruch; di Sciarfina. «Sento nel core» di Marcello. «Non m'è grave» di Pergolesi. «Se cerca, sa» dice di Cioran. «Resta in pace, idol mio» di Paisiello. «Chi vuol la zingarella». 17.55: Comunicato dell'Ufficio press. 18.10: Notizie agricole. Quotazioni del grano. 18.10-18.30: Comunicazioni. 19.10: Segnale orario. 19.15: Notiziario in lingua estera. 19.30: Dischi. 19.45: Giornale radio. Bollettino Meteorologico. 20.10: Dischi. 20.30: Cronache del Regime. 20.45: Orchestra Cetra: Musica da ballo. ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

18.30: Note romane - Prof. Bertini Carasso. «La Pinacoteca Vaticana». 19.30-19.45: Pianista Piero Caporali. 1. Chopin: «Polonaise», op. 29, in mi bemolle maggiore. 2. Albeniz: «Sevilla». 20.40: Concerto varietale col concorso della cantante Cioe Elmo. 21.45: Circoli: Concerto varietale.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

20.45: Concerto sinfonico diretto dal M. A. La Rosa Parodi, con concorso del pianista Vincenzo Mannino.

BORSA DI MILANO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

Valore

Ultima cedola

Temp. Data

Chius. prec.

Chius. ediz.

TITOLO

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

S. Lucia

chiesa del Redentore

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

La festa di S. Lucia, patrona della città, si celebra solennemente nella chiesa del Redentore.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 13 dicembre

NATI 2
MORTI 2
MATRIMONI 1

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio: Carré Hubert agricoltore con Calligaris Ester domestica; Mocchuti Antonio muratore con Zilli Giorgia contadina.
Morti: Castellani Fidalma di Giuseppe di anni 26 sarta; Tuzzi Mario di Francesco di anni 23 portatore; Cautero Caterina vedova Mestroni di Luigi di anni 72 pensionata; De Longa Sofia vedova Bonani di anni 77 levatrice.

Beneficenza

Alla Conferenza del SS. Redentore della Società San Vincenzo de' Paoli è pervenuta la seguente offerta: Luigi Tosolini nell'anniversario della morte di Mario Mertolisi L. 10.
Alla Società S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia della B. V. del Carmine pervennero le seguenti offerte: Signora Italia Telli L. 10. Sae. Francesco Reietti e Pietro Venturini per la morte di Luigi Comelli rispettivamente L. 10 e L. 5.

Convegno solistico della Alpina friulana per Capodanno ad Asiago

L'Alpina Friulana (Sezione del C. A. I.) indice per il Capodanno un convegno solistico ad Asiago. Ecco il programma:
31 dicembre: Ore 4.30 partenza in automobile da Piazza Vittorio Emanuele; ore 9.30 arrivo ad Asiago; ore 10.12 esercitazioni libere; ore 12.30 colazione; ore 14.17 breve gita di orientamento; ore 19 cena.
1.º gennaio: ore 8.13 gita sull'altipiano di Asiago; ore 13.30 pranzo; ore 15.30 partenza; ore 20.30 arrivo a Udine.Sono aperte le iscrizioni impegnative che si accetteranno in Sede fino a mercoledì 28 corrente.
Al convegno potranno partecipare anche i non soci.
La tassa d'iscrizione è di lire 80 per i soci e di lire 85 per i non soci; e dà diritto al trasporto in automobile, alla prima colazione, alla colazione, cena e pernottamento del giorno 31 e alla prima colazione e al pranzo del giorno di Capodanno.

Opera Nazionale Maternità Infanzia Scuola professionale di puericultura

Si porta a conoscenza che la lezione del Corso di Vigilatrice Scolastica avranno inizio oggi 14 corrente di pomeriggio alle ore 16 presso l'Istituto Provinciale Maternità Infanzia.

In Tribunale

Assoluzione
Tarsilla Bertola di Egnico, di anni 21, Celestina Cepparo di Angelo di anni 46, Giovanna Padellari di Francesco di anni 41, Ettore Giacomello di Giovanni di anni 48, da Pordenone, erano imputate, la prima di essersi fatta procurare l'aborto, la seconda di averlo eseguito e le altre due di concorso in detto reato. La Giacomello è stata assolta per non avere commesso il fatto e le altre assolte per insufficienza di prove.**Diffensori: avvocati Cavarzerani, Imperatori, Sartoretti.**

Una grave condanna

Angelo Osso di Riccardo di anni 30, da Cereseto, è imputato di una serie di furti aggravati di cui a suo tempo abbiamo dato notizia. L'imputato con slancio felpino è balzato fuori della gabbia ed ha aggredito la guardia comunale di Reana, Riccardo Gallinzi, colpendolo con vari pugni. È condannato per i suddetti reati, compreso quello dell'aggressione, alla pena complessiva di 6 anni e mezzo e 3.800 lire di multa e come delinquente abituale è stato assegnato ad una colonia agricola per due anni dopo espiata la pena.

Denunce per truffe

Un arresto
L'autorità di P. S. si sta occupando di una serie di truffe commesse in danno di varie ditte cittadine fra cui la Ditta Caselli alla quale sarebbero state truffate cinghie di trasmissione, la Ditta Masolini e C. per stampati ed oggetti di cancelleria, e la Sartoria Gandio. Parrebbe che le persone implicate.

Inoltre è stato arrestato certo Giuseppe Sestieri di Pietro di anni 24 il quale era riuscito a truffare al negoziante sig. Ettore Travaglini un apparecchio «Radio» di anni 24. Le indagini sperimentali hanno stabilito che anche il di lui fratello Carmelo, eclissatosi, aveva tentato altre gesta del genere.

Il mercato

Malgrado il freddo rigido, il mercato di martedì è riuscito abbastanza animato. Sono stati registrati i seguenti prezzi:

Cereali (al Q.le): Frumento da 75 a 78; granturco giallo da 42 a 45; id. bianco da 40 a 43; id. quarantino da 35 a 38.
Foraggi: Fieno dell'Alta di L. da 13 a 14; erba spagna da 17 a 19; paglia da 8.50 a 9.50; strame 9. 24.**Combustibili:** Legna di faggio o rovere (spaccata) da 8 a 8.50; id. comune da 6.50 a 7.50; id. in stanga da 6 a 7.
Frutta ed ortaggi (all'ingrosso per quintale al minuto per Kg.): Aranci da 50 a 80; da 0.60 a 1.30; castagne da 67 a 80; da 0.80 a 1; fichi seccati da 100 a 150; da 1.50 a 1.70; mandarini da 100 a 150; da 1.50 a 1.70; mele da 80 a 250; da 1 a 3.50; noci comuni da 200 a 280; da 2.50 a 3.50; noci da 90 a 210; da 1.20 a 3; aglio da 60 a 70; da 0.80 a 1; rape acide da 35 a 40; da 0.40 a 0.35; cipolla da 35 a 40; da 0.70 a 0.75; fagioli da 70 a 80; da 0.90 a 1.10; insalata da 70 a 80; da 0.30 a 0.45; patate da 25 a 31; da 0.30 a 0.45; radicchio da 70 a 80; da 0.90 a 2.00; sedani da 40 a 60; da 0.50 a 0.80; spinaci da 130 a 160; da 1.60 a 2.30; verze da 25 a 30; da 0.30 a 0.40.**Polleria** (a peso vivo e a peso morto per Kg.): anitre da 3.20 a 3.50; capponi da 5.50 a 6; conigli da 1.60 a 1.80; galline da 4.50 a 5; da 7 a 9; oche da 2.80 a 3.**Uccelli:** Fregate (all'ingrosso per quintale al minuto per Kg.): Aranci da 50 a 80; da 0.60 a 1.30; castagne da 67 a 80; da 0.80 a 1; fichi seccati da 100 a 150; da 1.50 a 1.70; mandarini da 100 a 150; da 1.50 a 1.70; mele da 80 a 250; da 1 a 3.50; noci comuni da 200 a 280; da 2.50 a 3.50; noci da 90 a 210; da 1.20 a 3; aglio da 60 a 70; da 0.80 a 1; rape acide da 35 a 40; da 0.40 a 0.35; cipolla da 35 a 40; da 0.70 a 0.75; fagioli da 70 a 80; da 0.90 a 1.10; insalata da 70 a 80; da 0.30 a 0.45; patate da 25 a 31; da 0.30 a 0.45; radicchio da 70 a 80; da 0.90 a 2.00; sedani da 40 a 60; da 0.50 a 0.80; spinaci da 130 a 160; da 1.60 a 2.30; verze da 25 a 30; da 0.30 a 0.40.**Polleria** (a peso vivo e a peso morto per Kg.): anitre da 3.20 a 3.50; capponi da 5.50 a 6; conigli da 1.60 a 1.80; galline da 4.50 a 5; da 7 a 9; oche da 2.80 a 3.**Uccelli:** Fregate (all'ingrosso per quintale al minuto per Kg.): Aranci da 50 a 80; da 0.60 a 1.30; castagne da 67 a 80; da 0.80 a 1; fichi seccati da 100 a 150; da 1.50 a 1.70; mandarini da 100 a 150; da 1.50 a 1.70; mele da 80 a 250; da 1 a 3.50; noci comuni da 200 a 280; da 2.50 a 3.50; noci da 90 a 210; da 1.20 a 3; aglio da 60 a 70; da 0.80 a 1; rape acide da 35 a 40; da 0.40 a 0.35; cipolla da 35 a 40; da 0.70 a 0.75; fagioli da 70 a 80; da 0.90 a 1.10; insalata da 70 a 80; da 0.30 a 0.45; patate da 25 a 31; da 0.30 a 0.45; radicchio da 70 a 80; da 0.90 a 2.00; sedani da 40 a 60; da 0.50 a 0.80; spinaci da 130 a 160; da 1.60 a 2.30; verze da 25 a 30; da 0.30 a 0.40.**Polleria** (a peso vivo e a peso morto per Kg.): anitre da 3.20 a 3.50; capponi da 5.50 a 6; conigli da 1.60 a 1.80; galline da 4.50 a 5; da 7 a 9; oche da 2.80 a 3.**Uccelli:** Fregate (all'ingrosso per quintale al minuto per Kg.): Aranci da 50 a 80; da 0.60 a 1.30; castagne da 67 a 80; da 0.80 a 1; fichi seccati da 100 a 150; da 1.50 a 1.70; mandarini da 100 a 150; da 1.50 a 1.70; mele da 80 a 250; da 1 a 3.50; noci comuni da 200 a 280; da 2.50 a 3.50; noci da 90 a 210; da 1.20 a 3; aglio da 60 a 70; da 0.80 a 1; rape acide da 35 a 40; da 0.40 a 0.35; cipolla da 35 a 40; da 0.70 a 0.75; fagioli da 70 a 80; da 0.90 a 1.10; insalata da 70 a 80; da 0.30 a 0.45; patate da 25 a 31; da 0.30 a 0.45; radicchio da 70 a 80; da 0.90 a 2.00; sedani da 40 a 60; da 0.50 a 0.80; spinaci da 130 a 160; da 1.60 a 2.30; verze da 25 a 30; da 0.30 a 0.40.**Polleria** (a peso vivo e a peso morto per Kg.): anitre da 3.20 a 3.50; capponi da 5.50 a 6; conigli da 1.60 a 1.80; galline da 4.50 a 5; da 7 a 9; oche da 2.80 a 3.

Fiere-Mercati per l'anno 1934-XII

Primo e terzo giovedì di ogni mese: Mercato ordinario di buoi ed equini in Braida Bassi.

Prima quindicina di Settembre: Mercato concorso estivo di tori e torrelli in Braida Bassi.

Fiera di S. Antonio: 17 e 18 gennaio in Braida Bassi.

Fiera di S. Valentino: 14 e 15 febbraio in Braida Bassi.

Fiera di S. Giorgio: 24, 25 e 26 aprile (cavalli e bovini) in Braida Bassi.

Fiera di S. Lorenzo: 9 agosto in Braida Bassi.

Fiera di S. Caterina: 24 e 25 novembre in Braida Bassi.

Ogni giovedì: Mercato di ovini e suini in Braida Bassi.

Ogni martedì, giovedì e sabato: Mercato di Legna in Braida Bassi.

Ogni martedì, giovedì e sabato: Mercato di foraggi in Braida Bassi.

Mesi di Maggio e Giugno: Mercato foglia di gelso in Braida Bassi.

Mesi di Settembre e Ottobre: Mercato d'uva in Braida Bassi.

Ogni martedì, giovedì e sabato: Mercato di Cereali in Piazza XX Settembre.

Tutti i giorni: Mercato coperto all'ingrosso di frutta e verdura in Via Volturno.

Tutti i giorni: Mercato al minuto di frutta e verdura in Piazza Mercato nuovo.

Tutti i giorni: Mercato di pollame in via Zancon.

Tutti i giorni: Mercato di generi diversi in via Zancon.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

La chiusura della Settimana del Baillia

Domenica passata: il teatro Comunale, alla presenza di tutte le autorità, si svolse la significativa cerimonia di premiazione del Baillia e Piccole Italiane. Alla magnifica festività seguì la rappresentazione del film del Decennale, che fu molto applaudito e coronò con successo la Settimana commemorativa del Baillia.

Albero di Natale

S. E. il Prefetto in una circolare si appella ad Enti ed Istituzioni benefiche affinché all'Albero di Natale di uso nordico, venga sostituito il Presepio, che rappresenta una tipica tradizione italiana.

Il freddo

Ieri alla famo- bora successa un intenso freddo che stamane raggiunse i cinque gradi sotto zero.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Amedeo Nadalutti di anni 47 addetto ai fornelli della fabbrica cementi per un ritorno di fiamma subì a viso un scottatura di secondo grado. Il medico l'ha giudicato guaribile in dodici giorni.

SACILE

Centro Fascista di Cultura

Lunedì sera nell'Aula Magna delle Scuole elementari ha avuto luogo la inaugurazione del 3.º ciclo di conferenze che hanno avuto gli scorsi anni il largo consenso di applausi e di pubblico. Ha parlato un oratore già simpaticamente noto al pubblico sacilese che non ha ancora dimenticato la magnifica trattazione su Silvio Pellico di don Ugo Masotti del Liceo di Udine.

Erano presenti le autorità religiose, civili e militari ed un numeroso pubblico. L'oratore è stato presentato dal Preside dell'Istituto Tecnico inferiore ing. Bertola. Don Masotti, con eloquenza d'artista, con fedeltà storica, con animo di credente e di patriota, con felicissimi spunti di vera poesia, ha rievocato, alla luce della verità, della fede e della santa Umbria, la orante figura di Frate Francesco, santo e poeta italiano. Il pubblico ha seguito con attenzione e commovente il magnifico discorso ed ha quindi tributato a don Masotti un calorosissimo applauso.

Bella vittoria dei calciatori

Inaspettata e perciò più gradita è giunta la vittoria della squadra calcistica cittadina, riportata domenica sul campo di Gorizia contro la squadra B del Pro Gorizia. Finalmente una soddisfazione per i calciatori, per i dirigenti e per gli sportivi. Segno evidente che la squadra comincia a marciare sul serio e che da essa ci si può attendere molto di buono. L'innesto di Zanollo in prima linea ha portato a riuscita infatti la ricciuta ala destra è riuscita infatti a segnare due punti bellissimi battendo in velocità e sul tempo l'intera difesa goriziana.

Domenica la squadra si recherà a Palmanova per incontrare una delle squadre più quotate del campionato. Gli sportivi possono far parte della carovana, verso pagamento di ritenute quota. Per informazioni si ritengono al signor Giuseppe Costella.

CASTIONS DI STRADA

Commemorazione di Baillia

Organizzata dal Comitato locale O. N. B. è riuscita, in perfetta conformità agli ordini superiori, la giornata della Baillia. Oltre un centinaio di Baillia indigeni, trovarono cordiale ospitalità nelle diverse famiglie del paese alle quali erano stati assegnati perché venisse loro distribuito il pranzo. Nel pomeriggio i capi manipolo e capi centuria comandati dal sig. Gramaglia, i Baillia e piccole italiane di Castions e Morsano guidati dai rispettivi insegnanti sig. Gramaglia e signor Verzegnani, sfilavano dinanzi a tutte le autorità. Il corteo procedeva in quadrato e si recava nella Sala del Littorio dove il dottor Pontelli Presidente del Comitato O. N. B. illustrava con belle parole il fatto storico di Baillia. Veniva poi gratuitamente proiettato un film rievocante episodi di guerra.

RIVIGNANO

Nuovi tagliaretti

(vii) Nella festa dell'Immacolata ebbero luogo costei solenni funzioni religiose. Alla Messa della Comunione generale celebrata alle ore 8 e affollatissima, il Cooperatore, don Primo De Tina, benedì i tagliaretti.

ed il « Te Deum » di ringraziamento. Lo zelante Vicario, don Giuseppe Balbussu, può essere soddisfatto della sempre affettuosa partecipazione del suo popolo.

SARVOGNANO DEL TORRE

Stagione dei furti
L'industria, poco lodovole dei ladri notturni e diurni, continua indurbita in tutta la nostra piana. I galantuomini sono impressionati. Sempre furti e tentati furti, non si può ormai dormire tranquilli.

NIMIS

Beneficenza all'Asilo
Hanno offerto Pro Asilo: Lina Bulfini L. 15 - Ceschia Cecotto L. 40 - Palma e Micco L. 50 - N. N. L. 10. L'istituzione benefica ringrazia.

Festa all'Asilo

Nel mentre negli anni scorsi nel giorno dell'Immacolata mons. Beniamino Alessio celebrava le solenni funzioni a Taipana quest'anno tale tradizione è stata interrotta per la sua celebrazione nella suddetta frazione alla sacra di San Mattia.

Invece nel giorno della festa, dove far meglio rivivere l'Immacolata dove le funzioni, tutti gli iscritti all'Azione Cattolica quest'anno si sono radunati nell'Asilo dove ebbe luogo una Accademia.

Furono cantate poesie, canti liturgici, bozzetti ecc. ed infine si distribuirono le tessere ed i distintivi agli iscritti all'Associazione Maschile giovanile e un premio al distinte nel studio del Catechismo.

Presenziava anche Mons. Plevano tra i famigliari che lo amano veramente. La bella festa ha lasciato il più grato ricordo in tutto il pubblico che affollava l'aula.

TALMASSONS

Festa di gioventù
(vii). Fu proprio festa di gioventù a Talmassons quella di venerdì 8 corrente ricorrenza dell'Immacolata perché risvegliò nella festa e raccolse ai piedi di Maria Santissima gran parte della gioventù di questo paese.

Padre Pettiti dei Preti della Missione di Udine predicò con molta efficacia e con vera parola apostolica un triduo in preparazione ed il giorno della festa vide al mattino una larga corona di giovani alla Mensa Eucaristica e alle altre funzioni.

In testa spiccavano gli iscritti all'Azione Cattolica i quali nel giorno dell'Immacolata celebrano la loro festa sociale.

Nel pomeriggio poi ai rami maschili dell'Azione Cattolica, raccolti insieme nella sala dell'Asilo, furono dispensate solennemente le nuove tessere dopo opportune parole del Parroco e del Padre Missionario. La festa che superò quest'anno tutte le precedenti per la solennità con cui si celebrò, portò un vero sentimento di gioia nella gioventù ed in tutta la popolazione.

FAUGLIS

Solenni onoranze a Salme di Caduti
(vii). Domenica 10 corr. per iniziativa del Parroco e della Sezione Comitati, Fauglis ha reso solenni onoranze alle Salme gloriose del 106 Caduti per la Patria, esumate dal Cimitero locale.

Le bare portate a spalla dagli ex combattenti, furono accompagnate alla Chiesa da un lungo e numeroso corteo formato dall'Asilo, dalle scolaresche, dalle Associazioni cattoliche e combattentistiche e da una folta comossa di popolo orante. Fra le autorità il magg. Leopoldo Ferraris del 5.º Regg. Controaerei di Palmanova in rappresentanza del col. Lacroix Comandante il Presidio, il dott. Bentivoglio Benvenuto medico comunale, il Tenente dell'Ufficio Cure e Onoranze ecc. Durante la Messa funebre del Parroco eseguita dalla cantoria locale, un picchetto armato del 5.º Regg. Controaerei, rese gli onori militari al tumulo delle bare.

Al Vangelo il Parroco rivolse un saluto a quelle Salme che per 15 anni hanno riposato accanto ai nostri morti.

Terminate le esequie, le 106 Salme furono deposte su un carro funebre e condotte a Gorizia dove furono ricevute dalle autorità con a capo il Parroco Don Primo Repeza e il Podestà Angelo Zanella, e dal popolo che le accompagnò al Cimitero del Comune da dove proseguiranno per il Tempio-Ossario di Udine.

RAVOSA

S. Missione
La Missione straordinaria dell'A. S. fu sostenuta con zelo e fervore ammirabili dal Rmo Leonardo Rossi, degno Missionario del S. C. Fin dalla prima sera la Chiesa era angusta per l'affluenza completa dei parrocchiani e d'altri, e continuò a tutte le prediche e conferenze negli undici giorni, troppo velocemente trascorsi. L'esito ha superato ogni più rosea speranza, non uno rimase estraneo, e il frutto, colla benedizione del zelante Missionario che prodigò tutto se stesso per il bene delle anime. A lui un vivissimo grazie e l'assicurazione del nostro perenne ricordo.

MORTEGLIANO

Nell'Opera Baillia
L'altra mattina alle ore 9 i Baillia e le Giovani e Piccole italiane si sono recati, inquadri, in Duomo dove ha celebrato la Messa il cappellano dell'O. N. B., quindi nella Sala dell'Asilo sono state distribuite quattro Croci al merito, due a Baillia e due a Giovani italiane cui è seguita la promozione a caposquadra di Giovani italiane. Dopo brevi e vibranti parole pronunciate dal Presidente dell'O. N. B., il cappellano dell'Opera ha commemorato lo storico Baillia, presenti le insegnanti e le autorità e le più spiccate personalità del luogo tra cui il vice podestà, la contessa Di Varnio ed altre notabilità. La cerimonia si è chiusa al canto degli inni nazionali e dell'Inno del Baillia.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 3.32

PORDENONE

A. C. I.

Segretariato Cultura

Ancora sulla Biblioteca - E' difficile fondare una biblioteca circolante? Ecco, bisogna distinguere: per una associazione i cui dirigenti (specie il Presidente) sentano la responsabilità del loro mandato ed abbiano piena coscienza della loro missione, il formare una biblioteca non riesce difficile. Riesce quasi impossibile per quelle associazioni i cui dirigenti sono messi lì « a far da palo » e vivono nell'Associazione come se essa non esistesse, privi affatto di qualunque energia ed iniziativa. Non escludiamo che vi possano essere difficoltà non solo d'indole morale, ma anche economica. Anzi il più delle volte proprio questa è la causa principale per cui certe nobili iniziative se non vengono troncate all'origine, sono condannate ad una certa fine dopo una vana, anemica, sistemazione che indichiamo ai giovani « di buona volontà », per iniziare una biblioteca, non è né nuovo, né geniale; è anzi molto semplice. Lo hanno sperimentato diverse associazioni, con frutti veramente lusinghieri. Dato che la biblioteca non dovrà servire unicamente per i membri dell'Associazione, ma per la maggior parte del parrochiano, perché non si potrebbe fare, tra famiglie degli organizzati, più abili, una raccolta di libri morali ed istruttivi, una colletta in denaro, oppure, dove ciò è possibile, in generi? L'iniziativa, se condotta « cum grano salis », raccoglierà certamente dal popolo i più larghi consensi ed appoggi. I giovani voluttosi, che ci seguono in questa rubrica, si facciano unione in questo nuovo campo di lavoro, ed il bene e le soddisfazioni, che ne ricaveranno, saranno tali da pagare il cenno per uno agli eventuali sacrifici.

S. Lucia biancovestita
Una bufera di neve su Friuli
All'improvviso è apparsa la neve e la sua visita è stata per tutti una vera inaspettata sorpresa. Il rapido precipitare del termometro negli scorsi giorni fino a raggiungere gli otto e dieci gradi sotto zero nelle prime ore del mattino, faceva prevedere sì il prolungarsi di una eccezionale ondata di freddo, un po' troppo anticipata, ma non una visita sì prematura del bianco signora. Nel corso della notte invece le condizioni del tempo, fino a quel momento di una serenità cristallina, si sono mutate e stamane verso le sette, preceduti da violentissime raffiche di neve, le condizioni del tempo, privo di correnti di sbocco, e la presenza del vento l'hanno fatto sì che il rapido scendere e accumularsi della neve avesse sicura presa. In certo momento si sono verificati dei veri e propri nubifragi. Notizie pervenute in mattinata ci segnalano che tutta la zona è sotto questa eccezionale bufera di neve. Specie nella zona montana la situazione è poco allegra perché a minaccia di libero svolgersi del traffico. La violenza delle correnti d'aria non ha permesso un regolare formarsi del candido tappeto. A mezzogiorno si sono raggiunti però i venti-venticentimetri. Tutta la città è in mantello bianco.

I più lieti di questa primizia invernale sono stati certamente i piccoli destatisti trepidanti alle prime luci dell'alba per ammirare i bei dondoli che in tutte le altre. Sane festa stamane pelle case, festa resa certamente più completa per queste tenere animucche quando la neve diede loro il... lieto annuncio della resasi necessaria vacanza scolastica.

Intanto l'Ufficio Tecnico comunale ha prontamente disposto per un rapido servizio di sgombero nelle aree principali della città, successivamente in tutte le altre. Squadre di spazzini e stradini municipali rafforzate e completate da avventizi hanno iniziato il lavoro.

L'altra sera, vigilia, e ieri giorno della festa, tanto nella parrocchia di S.

Il Parlamento

La Camera approva parecchi disegni di legge

Il Presidente Giurati alle ore 16 dichiara aperta la seduta.

GORINI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è stato approvato.

Si approvano senza discussioni parecchi disegni di legge.

Il Presidente comunica quindi che gli Uffici sono convocati per le ore 11 di giovedì 14 dicembre 1933 col seguente ordine del giorno:

Costituzione dell'ufficio. Esame dei seguenti disegni di legge: Autorizzazione al governo a pubblicare le norme della decisione delle controversie individuali del lavoro, Monelli, D'Annunzio, Ferri, Limoncelli, 1933 sul diritto di autore Ricostituzione del comune di Rocchetta a Volturno Pizzone, 1933.

Si approvano senza discussioni i seguenti disegni di legge. Rivalutazione dei contratti di assicurazione sulla vita stipulati da cittadini nelle nuove provincie con società germaniche (approvato dal Senato). Modificazioni al secondo comma dell'art. 1 del R. D. L. 6 febbraio 1927 circa la scelta del Capo di Stato Maggiore generale.

Disposizioni contenute nell'art. 6 del R. D. L. 29 luglio 1933. Sulla disciplina della panificazione. Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 concernente agevolazioni fiscali ai molini di cereali che si trovano in alta montagna.

Requisiti militari per l'ammissione ai concorsi di impieghi civili nella amministrazione militare.

CIANO, Ministro delle comunicazioni, presenta i seguenti disegni di legge: Conversione in legge del R. D. L. 2 novembre 1933, recante provvedimenti a favore di marittimi iscritti alla cassa degli invalidi della marina mercantile.

Conversione in legge del R. D. L. 19 ottobre 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Senza discussione sono approvati i seguenti disegni di legge.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 concernente proroga dei pieni poteri al Commissario straordinario del R. Automobile Club di Italia.

Conversione in legge del R. D. L. 22 giugno 1933 che istituisce il fondo di previdenza sottili del R. Esercito.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che riduce a 18 anni il limite normale di età per ottenere la patente di abilitazione a condurre automobili in circolazione privata.

Ampliamento della circoscrizione territoriale del Comune di Bari.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Conversione in legge del R. D. L. 29 giugno 1933 che recita norme per il trattamento di rimpio al personale delle aziende esercenti servizi marittimi sovvenzionati.

Un'interrogazione sui fatti anti-italiani di Malta

E' stata presentata alla Camera la seguente interrogazione:

«I sottoscritti chiedono di interrogare il Ministro per gli Affari Esteri sui fatti recentemente avvenuti a Malta, in odio all'insegnamento della lingua italiana e all'esercizio professionale in quelle isole dei cittadini del Regno italiano, con evidente violazione delle consuete norme di reciproca intesa».

F. Di Duda, Panunzi, Falcioni, Coselski, Garibaldi, Costamagna, Pace, Bianchi, Parolari, Lunelli, D'Annunzio, Ferri, Limoncelli, Guglielmotti, Orano, Ernesto Vassallo, Ceci, Gargioli, Leale, Verdi, Banelli, Fera, Bertacchi, Bolzon, Giardina».

Il Senato convalida la nomina dei nuovi senatori

Il presidente Federzoni apre la seduta alle ore 16.

Scalori, Segretario, dà lettura del verbale della precedente seduta, che è approvato. Sono accordati alcuni onorevoli.

Il Segretario dà quindi lettura dell'elenco dei disegni di legge e delle relazioni comunicate alla presidenza. Le relazioni sono della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

Vari Senatori riferiscono sulle varie nomine e quindi chiuse le votazioni a scrutinio segreto dopo la numerazione dei voti il Presidente dichiara convalidata la nomina a senatori dei signori: Andreoni, Azariti, Barcellona, Campolongo, Casoli, Marracino, Nucci, Padellone, Petrone, Pinto, Piola, Caselli, Amantea, Asinari di S. Marzano, Cicconetti, Di Benedetto, Gazzera, Giuria, Graziosi, Perris, Spiller, Zoni, Ottavio, e li ammette alla prestazione del giuramento.

La seduta è tolta alle ore 17.45. Domani seduta pubblica alle ore 16.

La vasta attività del Senato e della Camera nelle prossime sedute

Le sedute della Camera si protrarranno ininterrotte, a quanto ci risulta, fino al 18, o al massimo, al 19 gennaio.

In questo periodo la Camera terrà nei primi giorni quattro sedute alla settimana. Successivamente, le sedute diverranno più frequenti per la discussione dei bilanci preventivi per il prossimo esercizio finanziario.

Infatti, i bilanci preventivi delle entrate e delle spese di tutti i Ministeri per l'esercizio 1934-35 sono stati presentati alla Camera dal Ministro delle Finanze, durante la seduta di ieri allo scopo di mettere in condizione di provvedere ad essi e di presentare sollecitamente le relative relazioni alla Camera. L'assemblea elettiva potrà iniziare così l'esame dei bilanci, subito dopo le feste natalizie e, presumibilmente, il 27 dicembre. Tale esame si concluderà verso il 18 gennaio.

Il Senato terrà le sue sedute contemporaneamente alla Camera e saranno occupate anzitutto dalla convalida e dal giuramento dei nuovi senatori e successivamente dalla approvazione dei disegni di legge e dei bilanci già approvati dall'assemblea elettiva.

Le sedute del Senato si concluderanno quindi alcuni giorni dopo di quelle della Camera, e porteranno parimenti all'esaurimento di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Rinnovo di certificati dei consolidati

ROMA, 13. I certificati usufruttuari dei consolidati 5 per cento, 5 per cento Littorio 3.50 per cento 1902, 3.50 per cento 1903 e 3 per cento sui quali il pagamento non sia sottoposto a speciali condizioni, devono essere rinnovati sollecitamente come dispone il R. D. 29 dicembre 1932 N. 1740 (Gazzetta Ufficiale N. 12 del 16 gennaio 1933).

Molti portatori di questi titoli sebbene ripetutamente invitati non hanno fatto il deposito alle sezioni di R. Tesoreria provinciale per ottenere la rinnovazione.

I ritardatari debbono provvedere subito al deposito dei titoli presso una qualsiasi sezione di R. Tesoreria provinciale con preferenza a quelle sulla quale sono esibibili gli interessi, e ciò per evitare che la riscossione del capitale esigibile il 1 gennaio 1934-XII subisca ritardi.

Mostra della canapa a Verona Fiera agricola a Milano

ROMA, 13. La Confederazione Nazionale Fascista degli agricoltori in occasione della 88.ma Fiera dell'Agricoltura e dei cavalli, che si terrà in Verona nel prossimo mese di marzo organizzerà nel salone Sarmicelli, ortosamente messo a sua disposizione dall'ente della fiera, una mostra della canapa, comprendente tutto ciò che riguarda tale prodotto dalla sua coltivazione alle sue più recenti applicazioni industriali.

A Milano, poi, l'ente degli agricoltori parteciperà alla 55.ma Fiera, predisponendo nel proprio padiglione la 88.ma Mostra nazionale di agricoltura con lo scopo principale di fare conoscere ai consumatori italiani ed esteri la qualità dei nostri prodotti agricoli, della loro produzione e del loro consumo. Della mostra comprenderà anche i derivati agrari, essenze, profumi, eccetera.

La minacciata stabilità della cattedrale di Londra

LONDRA, 13. Il rapporto degli ingegneri sulla stabilità della Cattedrale dichiara che una profonda falla, acquifera sotterranea è stata localizzata nella parte del lato nord della Cattedrale. Questo strato idrico non deve essere perturbato ed allo scopo di assicurare la stabilità della costruzione, il rapporto raccomanda una legge parlamentare che autorizzi la autorità della Cattedrale o di un altro corpo speciale a controllare tutte le operazioni nel sottosuolo entro un raggio determinato intorno all'edificio.

I risultati delle trattative di Bratiano

PARIGI, 13. Si ritiene che i negoziati di Bratiano saranno conclusi a termine nella giornata di oggi. Fin d'ora sembra acquisito che il sig. Bratiano abbia ottenuto l'aggiornamento alla fine di gennaio prossimo dell'invio della commissione degli esperti che deve valutare la capacità di pagamento della Rumenia.

La partenza di S. E. Marconi da Sciungai L'entusiastico saluto della Cina

SCIUNGAI, 13. Alla vigilia della partenza da Sciungai, Guglielmo Marconi ha partecipato quale ospite d'onore insieme col R. Ministro Boscarelli, al banchetto offerto dalla «Pan Pacific Association», al quale sono intervenuti oltre 300 invitati.

Il vice-presidente del Consiglio e Ministro delle Finanze dott. Yung ha pronunciato un discorso esaltando l'opera del grande inventore e mettendo in rilievo i grandi progressi raggiunti dall'Italia, progressi che egli ha di persona potuto constatare durante la sua recente visita in Italia.

Anche il dott. C. T. Wang, ex-ministro degli Affari esteri, ha parlato del contributo che la marconigrafia ha portato ad una migliore intesa fra i popoli, e quindi alla auspicata pace mondiale.

Il Ministro Boscarelli ha ringraziato gli ospiti e gli invitati per la cordiale manifestazione di simpatia per uno scienziato che è la più pura espressione del genio italiano e ha detto con fervide parole che l'amicizia verso il Duce dei capi della nazione cinese non poteva che rendere sempre più saldi i vincoli di amicizia che uniscono i due popoli.

S. E. Marconi ha espresso la sua riconoscenza per i cordialissimi auguri ricevuti in Cina, e si è detto persuaso che essa offre un campo favorevole per lo sviluppo della marconigrafia, dal quale essa può attendersi il più valido aiuto per raggiungere l'auspicata grandezza.

La manifestazione di amicizia italo-cinese ha assunto un particolare significato data la presenza dei membri del governo e dei rappresentanti di tutte le classi sociali. Gli oratori hanno ricordato nei loro discorsi la fattiva opera qui iniziata ai fini di una completa intesa fra i due Paesi dal conte Galleano.

Guglielmo Marconi è partito per l'Italia a bordo del «Conte Rosso».

Le relazioni polacco-danziches

VARSAVIA, 13. Un comunicato ufficiale pubblicato in occasione della visita del Presidente del Senato di Danzica, dice che le conversazioni del Presidente stesso con i rappresentanti del Governo polacco hanno avuto lo scopo di assicurare il miglior rapporto delle relazioni polacco-danziches. Nelle conversazioni sono state inoltre esaminate varie questioni in sospeso. E' stata constatata l'uniformità di vedute circa il regolamento delle relazioni economiche tra i due paesi e sono state gettate le basi per ulteriori trattative di esperti.

L'Inghilterra è soddisfatta dei sudditi indiani, i quali invece...

LONDRA, 13. La riforma della costituzione proposta dal Ministero dell'India e la grande possibilità di una grande autonomia appaiono sul rapporto del governo dell'India, che porta il bilancio dell'India nel 1931-1932. Il rapporto afferma che, senza dubbio, gran parte del mondo politico indiano accetta volentieri di cercare di elaborare una nuova costituzione ed esaminando i risultati raggiunti, li giudica concreti e soddisfacenti.

Nel periodo esaminato dal rapporto si vede che la influenza del partito del Congresso è andata gradualmente diminuendo. Gli energici provvedimenti del Governo hanno, a poco a poco, eliminato la attività sovversiva e nel 1932 i condannati per disubbidienza civile sono scesi da 14.809 al gennaio, a 15 al dicembre. La maggior parte delle persone condannate si sono poi astenute dal partecipare ancora a movimenti, una volta lasciati in libertà.

Quasi 229 milioni di aciri rappresentanti il 34 per cento della superficie coltivabile hanno dato un buon risultato. La bilancia del commercio del Regno Unito tende favorevolmente dalla parte dell'India, e il deficit che la India aveva nel 1931-1932 è diminuito da 250 mila nel 1932 a 250 mila nel 1933.

Modernissima scuola di medicina inaugurata a Londra

LONDRA, 13. Una nuova scuola di medicina inaugurata all'ospedale di Santa Maria a Paddington, la quale è costata quasi 250.000 sterline e che passa per la più moderna e attrezzata di tutta l'Inghilterra, è stata inaugurata dal Re e dalla Regina.

I Sovrani, che sono stati ricevuti dalla Duchessa di York in qualità di presidentessa dell'Ospedale, hanno visitato tutti i locali, esaminando tutti gli apparecchi scientifici più moderni e mostrando vivo interesse per le nuove scoperte, tra cui quella di una navetta che arresta la emorragia in 5 secondi.

La minacciata stabilità della cattedrale di Londra

LONDRA, 13. Il rapporto degli ingegneri sulla stabilità della Cattedrale dichiara che una profonda falla, acquifera sotterranea è stata localizzata nella parte del lato nord della Cattedrale. Questo strato idrico non deve essere perturbato ed allo scopo di assicurare la stabilità della costruzione, il rapporto raccomanda una legge parlamentare che autorizzi la autorità della Cattedrale o di un altro corpo speciale a controllare tutte le operazioni nel sottosuolo entro un raggio determinato intorno all'edificio.

Leggiate, aiutate e propagate con ogni mezzo il vostro giornale: L'AVVENIRE D'ITALIA. Risponderete così degnamente all'appello augusto del Santo Padre, al voto dei vostri Eminentissimi Vescovi, alle supreme esigenze dell'apostolato, ad un dovere preciso della vostra coscienza, ad un comandamento perentorio della vostra Fede.

La scomparsa dell'ex Presidente cecoslovacco Anton Svehla

PRAGA, 13. E' morto oggi l'ex Presidente del Consiglio cecoslovacco Anton Svehla che fu uno dei capi del movimento rivoluzionario contro il vecchio regime austro-ungarico e capo del partito agrario e si pensava a lui come a un futuro Presidente della repubblica.

Per gli insegnanti di ruolo transitorio

ROMA, 13. Con R. D. 30 ottobre 1930 pubblicata oggi sulla Gazzetta Ufficiale viene approvata la disposizione dell'art. 13 del R. D. 25 giugno 1923 prorogato con successivo decreto che faceva obbligo ai professori iscritti nel ruolo transitorio previsto dall'art. 11 stesso decreto e forniti del diploma di abilitazione all'insegnamento elementare, di chiedere la sistemazione come insegnanti nelle Scuole elementari. A compenso della conservazione del ruolo transitorio dei suddetti professori attualmente in numero di 38, ai quali non è applicabile l'art. 38 comma secondo del R. D. L. 6 ottobre 1930, convertito in legge con la Legge 22 aprile 1932, saranno mantenuti vacanti nei ruoli ordinari del Ministero dell'E. N. 38 posti di gruppo e grado non inferiori a quelli dei professori stessi occupati. Tale numero sarà distribuito a mano a mano che i suddetti professori cessano di appartenere al ruolo transitorio.

Il distintivo di "ferito fascista" ai militari

ROMA, 13. La Gazzetta Ufficiale pubblica: Il R. Decreto concernente l'autorizzazione agli ufficiali delle forze armate di frangere del distintivo d'onore di ferito per azioni fasciste.

Il R. Decreto concernente l'approvazione del Testo Unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'avvocatura dello Stato.

Negli alti gradi della marina

ROMA, 13. Il foglio d'ordini della marina reca che con decreto ministeriale in corso di registrazione l'ammiraglio di squadra Giuseppe Sirani è collocato fuori del quadro organico degli ufficiali del corpo di stato maggiore della R. Marina, perché messo a disposizione del ministero delle corporazioni, quale presidente della azienda parastatale «Cogne».

Con RR. DD., in corso di registrazione, il contrammiraglio Ferdinando Fava è stato promosso ammiraglio di divisione, il contrammiraglio Mario Falanga è stato promosso ammiraglio di divisione, il capitano di vascello Antonio Pasetti è stato promosso contrammiraglio.

Operaio sfracciato dal Rapido per avere un piede impigliato nelle rotaie

VERONA, 13. Una orribile sciagura si è dovuta deplorare a un treno di linea in custodia, presso la frazione di S. Michele Extra. Poco dopo le 19 di domenica, il seggiolante Decio Peranzoni fu colpito dal Rapido, che stava attraversando la strada ferrata; affrettò il passo e ben presto si trovò in mezzo alle rotaie: una fatalità volle che il disgraziato, ponendo un piede sopra una delle rotaie, vi rimanesse fortemente impigliato col torso. Soltanto in quel momento egli avvertiva il sopraggiungere del rapido Venezia-Milano che, in quel tratto marciava a circa 90 km. all'ora.

In preda di svenevole terrore, con sforzo disperato, il povero Peranzoni tentava di liberarsi dalla tremenda stretta, ma inutilmente: qualche istante dopo, il convoglio investiva in pieno lo sciagurato, maciullandolo orribilmente.

I miseri resti furono rinvenuti qualche ora dopo, a una distanza di metri di distanza, dal luogo dell'incidente, dal macchinista del treno 182 che proveniva da Venezia.

I carabinieri della stazione di San Michele Extra, svolte subito diligenti indagini, riuscirono a identificare l'infelice, dato che la salma veniva riconosciuta subito da un fratello del defunto. Profonda impressione ha suscitato a S. Michele Extra la notizia della tragica fine del Peranzoni, operaio laborioso e onesto.

L'uxoricida Giovanni Guardinghi condannato all'ergastolo

FIRENZE, 13. Si è iniziato alla Corte d'Assise il processo contro lo stagino Giovanni Guardinghi da Forlì di anni 38 il quale la sera del 7 giugno 1932 affrontò la moglie che si era separata da lui Cesira Gentili e l'uccise con alcune pugnalate.

Lo stagino si è difeso dicendo che la moglie era pure armata di pugnale ed egli colpì per difendersi. I figli hanno rinunciato a deporre.

Il processo si è chiuso con la condanna del Guardinghi all'ergastolo.

Leggiate, aiutate e propagate con ogni mezzo il vostro giornale: L'AVVENIRE D'ITALIA. Risponderete così degnamente all'appello augusto del Santo Padre, al voto dei vostri Eminentissimi Vescovi, alle supreme esigenze dell'apostolato, ad un dovere preciso della vostra coscienza, ad un comandamento perentorio della vostra Fede.

ULTIME DAL VATICANO

La seconda predica dell'Avvento

CITTA' DEL VATICANO, 13. Stamani il S. Padre ha assistito alla seconda predica dell'Avvento detta dal predicatore P. Virgilio da Valstagna, Ministro Generale dei Frati Minori Cappuccini. Erano presenti molti Rev. Vescovi, Prelati e Capi di Ordini religiosi.

La discussione dei miracoli del Beato Cottolengo

Questa mattina, alla presenza del Card. Verde, ponente della causa di Canonizzazione del Beato Cottolengo, fondatore della Pia Casa della Provvidenza, in Torino, è stata tenuta la Congregazione dei Riti antepreparatoria per discutere sui miracoli proposti per la canonizzazione stessa.

Per la canonizzazione della B. Soubirous

Il S. Padre ha ricevuto il Pontefice della causa di canonizzazione della B. Bernarda Soubirous, che ha presentato al Papa i doni, come di consuetudine. Erano presenti, oltre al postulatore, Vescovo di Nerves, mons. Flynn, superiore generale delle Suore della Carità e dell'istruzione cristiana di Nerves; la Superiora della Casa di Roma e alcune suore capitolari. Sono stati offerti al Papa un bel quadro della nuova Santa, un artistico reliquiario, alcune medaglie d'oro e d'argento, alcuni esemplari della vita, riccamente rilegati, immagini e l'olio il S. Padre ha avuto paterne parole di gratitudine e si è congratulato col Vescovo di Nerves, col postulatore e con le suore e ha infine impartito l'apostolica benedizione.

Bianca Bianchi Dima

Con profondo rimpianto ne annunciamo la dipartita del marito DELIO DIMA, la figlia DELLA e il genero Dr. FERRUCCIO BENI con i nipotini adorati, AUGUSTO, BIANCA - MARIA, la zia TULLIA BROCCHI con la cugina ALICE, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno Giovedì 14 corrente alle ore 15.30, partendo dalla casa dell'Estinta, in Valdona, Via Quarto N. 16.

Verona, 12 Dicembre 1933.

Operaio sfracciato dal Rapido per avere un piede impigliato nelle rotaie

VERONA, 13. Una orribile sciagura si è dovuta deplorare a un treno di linea in custodia, presso la frazione di S. Michele Extra. Poco dopo le 19 di domenica, il seggiolante Decio Peranzoni fu colpito dal Rapido, che stava attraversando la strada ferrata; affrettò il passo e ben presto si trovò in mezzo alle rotaie: una fatalità volle che il disgraziato, ponendo un piede sopra una delle rotaie, vi rimanesse fortemente impigliato col torso. Soltanto in quel momento egli avvertiva il sopraggiungere del rapido Venezia-Milano che, in quel tratto marciava a circa 90 km. all'ora.

In preda di svenevole terrore, con sforzo disperato, il povero Peranzoni tentava di liberarsi dalla tremenda stretta, ma inutilmente: qualche istante dopo, il convoglio investiva in pieno lo sciagurato, maciullandolo orribilmente.

I miseri resti furono rinvenuti qualche ora dopo, a una distanza di metri di distanza, dal luogo dell'incidente, dal macchinista del treno 182 che proveniva da Venezia.

I carabinieri della stazione di San Michele Extra, svolte subito diligenti indagini, riuscirono a identificare l'infelice, dato che la salma veniva riconosciuta subito da un fratello del defunto. Profonda impressione ha suscitato a S. Michele Extra la notizia della tragica fine del Peranzoni, operaio laborioso e onesto.

L'uxoricida Giovanni Guardinghi condannato all'ergastolo

FIRENZE, 13. Si è iniziato alla Corte d'Assise il processo contro lo stagino Giovanni Guardinghi da Forlì di anni 38 il quale la sera del 7 giugno 1932 affrontò la moglie che si era separata da lui Cesira Gentili e l'uccise con alcune pugnalate.

Lo stagino si è difeso dicendo che la moglie era pure armata di pugnale ed egli colpì per difendersi. I figli hanno rinunciato a deporre.

Il processo si è chiuso con la condanna del Guardinghi all'ergastolo.

Leggiate, aiutate e propagate con ogni mezzo il vostro giornale: L'AVVENIRE D'ITALIA. Risponderete così degnamente all'appello augusto del Santo Padre, al voto dei vostri Eminentissimi Vescovi, alle supreme esigenze dell'apostolato, ad un dovere preciso della vostra coscienza, ad un comandamento perentorio della vostra Fede.

La seconda predica dell'Avvento

CITTA' DEL VATICANO, 13. Stamani il S. Padre ha assistito alla seconda predica dell'Avvento detta dal predicatore P. Virgilio da Valstagna, Ministro Generale dei Frati Minori Cappuccini. Erano presenti molti Rev. Vescovi, Prelati e Capi di Ordini religiosi.

La discussione dei miracoli del Beato Cottolengo

Questa mattina, alla presenza del Card. Verde, ponente della causa di Canonizzazione del Beato Cottolengo, fondatore della Pia Casa della Provvidenza, in Torino, è stata tenuta la Congregazione dei Riti antepreparatoria per discutere sui miracoli proposti per la canonizzazione stessa.

Per la canonizzazione della B. Soubirous

Il S. Padre ha ricevuto il Pontefice della causa di canonizzazione della B. Bernarda Soubirous, che ha presentato al Papa i doni, come di consuetudine. Erano presenti, oltre al postulatore, Vescovo di Nerves, mons. Flynn, superiore generale delle Suore della Carità e dell'istruzione cristiana di Nerves; la Superiora della Casa di Roma e alcune suore capitolari. Sono stati offerti al Papa un bel quadro della nuova Santa, un artistico reliquiario, alcune medaglie d'oro e d'argento, alcuni esemplari della vita, riccamente rilegati, immagini e l'olio il S. Padre ha avuto paterne parole di gratitudine e si è congratulato col Vescovo di Nerves, col postulatore e con le suore e ha infine impartito l'apostolica benedizione.

Bianca Bianchi Dima

Con profondo rimpianto ne annunciamo la dipartita del marito DELIO DIMA, la figlia DELLA e il genero Dr. FERRUCCIO BENI con i nipotini adorati, AUGUSTO, BIANCA - MARIA, la zia TULLIA BROCCHI con la cugina ALICE, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno Giovedì 14 corrente alle ore 15.30, partendo dalla casa dell'Estinta, in Valdona, Via Quarto N. 16.

delle Assicurazioni dei suoi utili

Ad ogni bilancio gli utili netti dell'Istituto sono divisi in due parti uguali: una parte va ad incrementare il fondo di proprietà dello Stato, che costituisce la base dei presidi finanziari della gestione; l'altra parte è distribuita pro-rata tra gli assicurati, e va a incrementare il capitale assicurato.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

che custodisce ed amministra il risparmio e più di previdenti, rende questi vicini solidali colle sue floride fortune, sta a conseguenza nuovi e più saldi vincoli tra i suoi aderenti.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il significato morale del provvedimento della massima importanza; nè meno appropria la sua portata economica, tanto più se si consideri che...

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

conferendo ai suoi assicurati il diritto di partecipare agli utili d'esercizio ha mantenute invariate le quote di premio vigenti, le quali — come è ben noto — sono valutate senza partecipazione.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

La quota di partecipazione degli utili nell'esercizio 1930: L. 13.152.917,30 (3 per mille sul capitale assicurato); nell'esercizio 1931: L. 15.568.890,89 (3 e mezzo per mille sul capitale assicurato); nell'esercizio 1932: L. 18.904.350,03 (4 per mille sul capitale assicurato).

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

La somma di utili accantonata complessivamente nei tre esercizi è di L. 47.626.158,22.

ESEMPIO

Una persona che si assicuri per L. 100.000 (L. 100.000 più L. 8.000 di premi) riscuoterà al termine naturale del contratto L. 108.000 (L. 100.000 più L. 8.000 di premi) se il contratto è stato pagato per la durata di 10 anni.

L. 110.000 (L. 100.000 più L. 10.000 di premi) se il contratto è stato pagato per la durata di 15 anni.